



*Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.*

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

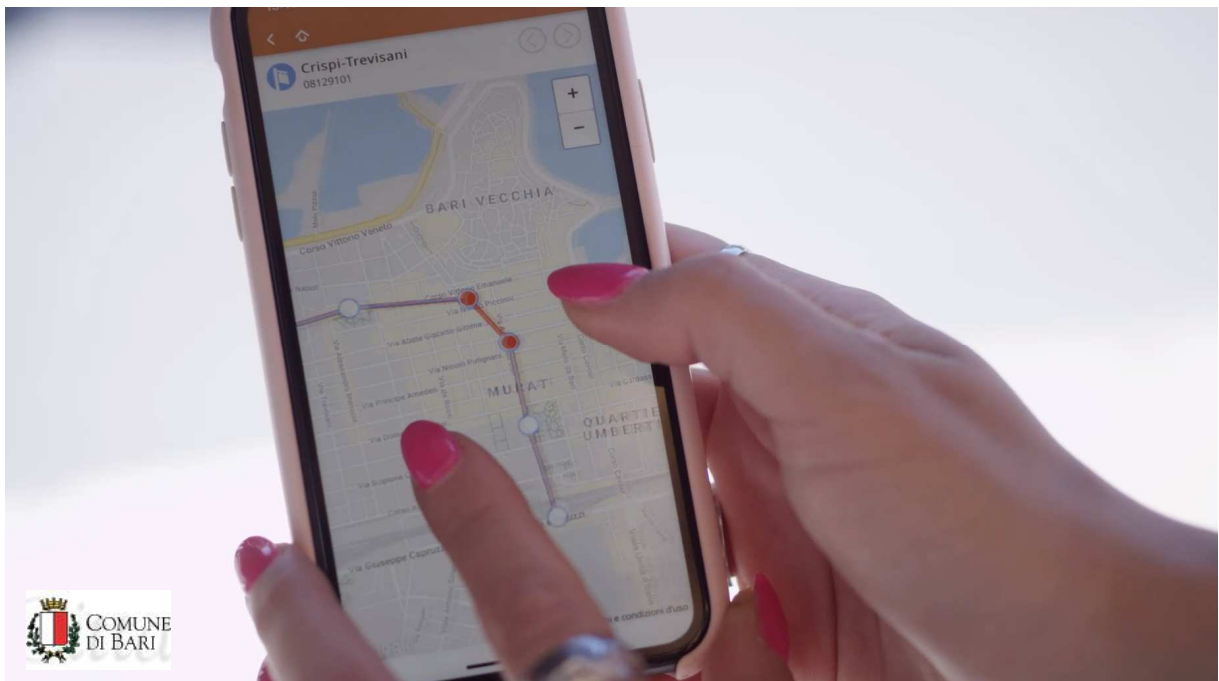
## **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022**

---

---

## SOMMARIO

<b>Cariche sociali.....</b>	<b>“</b>	<b>3</b>
<b>Relazione sulla gestione.....</b>	<b>“</b>	<b>5</b>
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 .....</b>	<b>“</b>	<b>33</b>
<b>Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2022 .....</b>	<b>“</b>	<b>39</b>
<b>Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2022 “</b>		<b>41</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale.....</b>	<b>“</b>	<b>69</b>
<b>Relazione della Società di Revisione.....</b>	<b>“</b>	<b>82</b>
<b>Verbale di Assemblea degli azionisti .....</b>	<b>“</b>	<b>87</b>



## CARICHE SOCIALI

### ***ORGANO AMMINISTRATIVO***

---

#### **Consiglio di Amministrazione**

Dott.ssa Angela Donvito – Presidente

Dott.ssa Lorena Costantini – Consigliere

Ing. Giovanni Paternoster – Consigliere

### ***COLLEGIO SINDACALE***

---

#### **Presidente**

Dott. Michele Cea

#### **Sindaci effettivi**

Dott. ssa Teresa Brescia

Dott. Maurizio Cancellieri

#### **Sindaci supplenti**

Dott.ssa Clelia Sgobba

Dott. Fabio Diomede

#### **Revisore Legale**

BDO Italia S.p.A.

---

***Relazione sulla gestione***

---

**BILANCIO 2022**  
**AMTAB S.p.A.**



## AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

# Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

## Premessa

In data 4 agosto 2023 il Sindaco di Bari Ing. Antonio Decaro ha nominato la Dott.ssa Angela Donvito quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Amtab S.p.A..

Dalla data dell'ultima approvazione del progetto di bilancio da parte del CdA (6 aprile 2023) alla data di redazione della presente relazione, diversi e significativi sono stati gli eventi successivi che hanno imposto un aggiornamento della precedente relazione che, in ogni caso, resta agli atti della società.

I consiglieri Costantini e Paternoster, pur riconoscendo la validità della precedente relazione sulla gestione del progetto di bilancio al 31/12/2022, il cui contenuto resta confermato in quanto coerente e rappresentante i fatti accaduti sino a quel momento, ritengono condivisibile l'attualizzazione della presente relazione essendo, oggi, intervenuti eventi all'epoca non ancora occorsi.

La presente relazione, dunque, per un verso, risentirà degli eventi intervenuti successivamente e, per altro verso, dovrà tener conto delle indicazioni impartite dall'azionista nel corso dell'ultima assemblea del 29 giugno 2023 che ha rinviato l'esame del bilancio al 31.12.2022 in attesa di conoscere i risultati interinali di periodo, successivi a quelli già positivi al 30.04.2023, "*...per verificare se sia possibile riformulare il bilancio al 31.12.2022 rilevando le imposte anticipate, dal momento che questa eventuale manovra non avrebbe alcun effetto sulla perdita civilistica, ma consentirebbe al Socio di risparmiare denaro pubblico, salvaguardando il civico bilancio*".

Al solo scopo di evidenziare il percorso temporale intrapreso dal nominato CdA per l'approvazione della bozza di bilancio 2022, si riporta una sintesi delle attività svolte.

Il bilancio al 31.12.2022 è stato sottoposto per la prima volta all'esame del CdA, senza dubbio troppo prematuramente (06.03.2023) in rapporto alla complessità della società e alle sue articolazioni che producono numerosi dati giornalieri recepiti dagli uffici amministrativi e, dunque, riportati in contabilità non certo in tempo reale ma solo dopo numerosi controlli e verifiche (settore sosta e officina, in particolare), tanto da richiedere ulteriori aggiornamenti e/o rettifiche del progetto stesso. Fatti rilevanti, che hanno inciso sul primo risultato di esercizio, in quanto intervenuti successivamente al 6 marzo 2023, causando la rielaborazione del progetto di bilancio per ben due volte (21 marzo e 6 aprile 2023).

L'azionista unico Comune di Bari, anche Ente affidante dei due contratti di servizio, TPL e Sosta, dopo aver riconosciuto l'adeguamento ISTAT a regime nella misura di euro 5,3



milioni di euro ha approvato con la delibera n. 510 di Giunta Municipale del 26.06.2023 la proroga dei contratti, agli stessi patti e condizioni in essere, fino a tutto il 31.12.2026.

Con queste due operazioni, adeguamento ISTAT e proroga contrattuale, la società ha ottenuto la continuità sia dal punto di vista aziendale che contrattuale.

Con la medesima delibera di Giunta, sono state approvate anche una serie di variazioni in aumento delle tariffe della sosta in strutture che andranno in vigore nel 2024 (Polipark) e dal 2025 (Parl & Ride) i cui benefici per AMTAB si aggiungono a quelli delle agevolazioni tariffarie rinforzate con il “MUVT INBUS 365” finanziate dai fondi POC METRO fino ad aprile 2025 e, ulteriori 5 mln di euro a copertura del periodo successivo ad aprile 2025, conseguente alla riprogrammazione degli interventi PON METRO 2014-2020 e POC METRO 2014-2020.

In conclusione le politiche di intervento deliberate dall’Azionista, dopo il risultato negativo conseguito nell’esercizio 2022 e scaturito, come più volte ribadito e, comunque, di portata mondiale, dall’incidenza dei costi dei prodotti petroliferi (metano e gasolio) e quelli energetici, nonché dagli aumenti sconsiderati che hanno provocato l’incremento del prezzo di quasi tutte le materie prime e, dunque, quello dei ricambi, influiranno positivamente i bilanci dell’azienda fino a tutto il 31.12.2026. Infatti, già il risultato conseguito al 30.06.2023, che ha visto la società chiudere il bilancio intermedio con un utile di euro 538.112 prima delle imposte (euro 145.000) nonostante un accantonamento prudenziale a fondo rischi di euro 600.000. A quanto innanzi, si aggiunga che nella seduta di CdA del 21.09.2023 è stato approvato l’assestamento budget 2023 il quale riporta un risultato positivo di euro 1.031.047 prima delle imposte (euro 290.000) nonostante un accantonamento prudenziale a fondo rischi di euro 1.200.000.

Per tali ragioni, la presente relazione, pur rispettosa di quella precedente che è naturalmente agli atti della società e conosciuta dall’Azionista - CdA del 6.4.2023 - viene aggiornata all’attualità, tenendo conto degli eventi successivi al 6 aprile e sino alla data odierna.

Azionista unico Comune di Bari

il Bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2022, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell’esercizio, e riporta una perdita di euro 3.452.163 dopo aver imputato imposte relative ad esercizi precedenti per euro 239.287, e recuperato imposte differite e anticipate per euro 944.302.

Le imposte anticipate sono state iscritte sulla scorta delle risultanze del “Probability Test” e dei risultati positivi interinali conseguiti dalla società al 30 aprile 2023 e al 30 giugno 2023, nonché dai risultati, sempre positivi, previsti nell’assestamento budget al 31 dicembre 2023 e a quelli riportati nel PEF 2024/2026.

In virtù delle nomine succedutesi dal 4 novembre 2022, il presente bilancio fa riferimento ad una gestione nel periodo temporale (01.01- 03.11.2022) di competenza del precedente Consiglio di Amministrazione e della quale, pertanto, l’attuale Consiglio di Amministrazione non potrà che prendere atto.

Mette conto evidenziare che, con con delibera di assemblea ordinaria del 29.12.2022, si è proceduto alla copertura delle perdite pregresse già presenti al 31.12.2020, mediante l’utilizzo delle riserva di patrimonio netto denominata “riserva di rivalutazione”, pari a euro 4.326.000,00, creata usufruendo delle disposizioni contenute nella Legge n. 126/2020,



come modificata dalla Legge 178/2020, che ha previsto la possibilità di rivalutare i beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019.

In data 30.12.2022 con delibera n.1046 del 30 dicembre 2022, la Giunta Comunale di Bari prorogava ad AMTAB il Contratto del servizio di trasporto locale su gomma (TPL) ed il Contratto di servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico per un ulteriore anno, sino al 31 dicembre 2023.

Quanto al corrispettivo il piano economico finanziario allegato alla delibera di Giunta prevedeva il riconoscimento della rivalutazione ISTAT per euro 5,4 milioni, agevolazioni tariffarie in euro 1,2 milioni a copertura delle agevolazioni sugli abbonamenti e l'integrazione da parte del Comune di Bari, per euro 230 per ognuno dei 20.000 abbonamenti.

Il Consiglio di Amministrazione di AMTAB ha approvato un primo progetto di bilancio al 31.12.2022 in data 6 marzo 2023, fissando l'Assemblea ordinaria per l'approvazione e quella straordinaria per il giorno 7 aprile 2023 per l'adozione delle misure di cui all'art.2446 c.c. al 6 aprile 2023.

Con nota prot. 4019 del 21 marzo 2023, il Responsabile amministrativo, Dott. Claudio Pugliese, comunicava però che, a seguito dell'invio di apposita istanza telematica in scadenza il 16.03.2023, si era generato un credito d'imposta ex art. 6 c. 3 del D.L. 115/2022 sull'acquisto dell'energia elettrica e sull'acquisto del gas naturale di competenza dell'esercizio 2022 (credito d'imposta a parziale ristoro dei maggiori costi per energia elettrica e gas naturale sostenuti nel corso del 2022); credito d'imposta per un totale di euro 860.918, non tassabile ai fini IRES e IRAP, ma da accertare per competenza nell'esercizio di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, deliberava di modificare il progetto di bilancio al 31.12.2022 includendo nella voce A1 Ricavi del conto economico (fatture da emettere) l'importo di euro 868.000 (IVA esclusa), adeguando, conseguentemente, il calcolo delle imposte per effetto della modifica intervenuta e di procedere, nel successivo Consiglio di Amministrazione, all'approvazione del progetto di bilancio così modificato ed alla trasmissione dello stesso al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione per la riemissione delle relazioni di competenza.

Il Presidente del CDA, quindi, convocava senza ulteriore indugio per il giorno 6 aprile 2023 il Consiglio per l'approvazione di una nuova versione di progetto di bilancio che chiudeva con una perdita di esercizio di euro 4.317.658 nonché per l'adozione dei conseguenti adempimenti ex art.2446 c.c. e per la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

Passando all'esame della gestione, va innanzitutto evidenziato che la "mission" della società, avuto riguardo alla natura di Ente locale dell'Azionista unico, è quella di fornire alla cittadinanza, nei due settori di attività di trasporto e sosta, servizi adeguati in termini quantitativi e qualitativi, piuttosto che quella di creare valore per gli azionisti, pur nella consapevolezza di dover tendere all'equilibrio di bilancio, pur se per l'esercizio 2022, lo stesso è stato messo a dura prova dagli effetti dello straordinario ed incontrollabile aumento del costo dei carburanti e delle materie prime.

Il risultato dell'esercizio 2022, infatti, è stato influenzato in maniera significativa dall'effetto inflazionistico sui prezzi delle principali materie prime, in particolar modo dei prodotti energetici che hanno avuto un impatto di circa 3.2 milioni di euro al netto del credito d'imposta a parziale ristoro dei maggiori costi per energia elettrica e gas naturale





sostenuti nel corso del 2022 oltre ad aumenti del costo del personale - pari a circa 700 mila euro - e i minori ricavi, rispetto all'anno 2021, di circa 2,7 milioni di euro (rivenienti nel 2021 però da contributi straordinari per Covid-19).

Si segnala, infine, che l'Amtab, quale agente della mobilità del Comune di Bari, come più volte avvenuto in passato, è stata chiamata dal Comune di Bari a sottoscrivere un atto transattivo stragiudiziale con il Policlinico di Bari. Tale atto ha definito il perimetro della gestione del Polipark, autosilo multipiano, ora adibito a Park & Ride in struttura, dato in concessione dal Comune ad Amtab nell'ambito del contratto di servizio della Sosta.

Tale immobile sarà probabilmente conferito nel patrimonio di AMTAB nei prossimi mesi.

La transazione stragiudiziale, sottoscritta definitivamente tra le parti intervenute a gennaio 2022, prevede a carico di AMTAB una serie di servizi da svolgere all'interno del Policlinico, in un arco temporale di 9 anni, a partire dall'esercizio 2022.

I servizi si sostanziano nella realizzazione di investimenti, riferiti agli accessi ai parcheggi interni automatizzati (finanziati al 100% dal PON METRO), in nuovi servizi da svolgere nell'area di parcheggio interna al Policlinico gestita da AMTAB, nonché all'ampliamento dell'orario di servizio della navetta interna al Policlinico, servizio svolto sempre da AMTAB, completamente gratuito per l'utenza.

Alla data di riferimento del presente bilancio i servizi innanzi descritti sono stati avviati solo in parte. Infatti, si è proceduto ad installare gli impianti di accesso automatizzati all'ingresso delle aeree di sosta e ad ampliare l'orario del servizio navetta. Conseguentemente, l'arco temporale di riferimento si sposterà di 1 anno, ed in effetti i servizi previsti in transazione possono dirsi avviati solo a far data dal 2023.

Nel presente bilancio, ai fini degli effetti della transazione sottoscritta per conto del Comune di Bari, vi sono i ricavi del servizio navetta, compresi nell'ambito del contratto di TPL e i costi relativi agli impianti che, comunque, sono finanziati al 100% dalla misura PON Metro.

L'Amtab otterrà il ristoro dei maggiori costi sostenuti a far data dal 2023, per un importo di circa 1,8 milioni di euro spalmato in 9 anni (2023/2031), dedotto il costo degli impianti come detto finanziati al 100% (circa 250 mila euro), nell'ambito del rapporto debiti/crediti con il Comune di Bari, tenendo conto del conferimento del Polipark che dovrebbe avvenire entro il 2024.

Il documento in esame è stato redatto nel rispetto delle linee guida e delle direttive ricevute dall'Azionista unico e contenute nella Relazione Previsionale e nel Budget 2022-2024, approvato dal CdA il 17 maggio 2022 e tenuto conto dell'assestamento budget 2023 e dei risultati positivi conseguiti nei bilanci intermedi al 30 aprile, al 31 maggio e al 30 giugno 2023.

L'andamento della gestione, come ovvio, si è distaccata dal budget previsionale soprattutto per quanto riguarda la composizione dei ricavi, avendo quelli da traffico e da sosta fatto registrare ancora un decremento rispetto all'anno base precovid di riferimento 2019.

I costi, come detto, hanno subito un incremento di quasi 4 milioni di euro rispetto al 2021 sull'onda dell'impegnata inflazionistica che ha investito tutte le società del settore TPL ma anche l'intero comparto produttivo di tutto il Paese, .

Appare opportuno, pertanto, raffrontare i costi della produzione anche con quelli conseguiti negli anni precedenti, come meglio rappresentato nel prospetto che segue:



31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
54.141.611	50.217.458	47.924.741	50.244.410	50.669.503

Alla data di redazione della presente relazione, come già rappresentato, gli aumenti del gas metano e del gasolio e delle altre materie prime continuano ad influenzare negativamente il conto economico aziendale e la perdita conseguita al 31.12.2022 richiede una ricapitalizzazione essendo verificatisi, come si dirà di seguito, gli effetti ex art. 2446 del c.c.

Il tema della ricapitalizzazione è stato del resto un punto cardine del Piano di Risanamento approvato da AMTAB nel gennaio 2021 e quindi riapprovato con le integrazioni richieste dal Comune di Bari, il 1 aprile 2021 che ha espressamente rappresentato che in ciascuno dei 6 scenari ivi rappresentati *“le azioni legate alla rivalutazione dei beni (anno 2020) e alla ricapitalizzazione (2022) sono azioni indispensabili in tutti gli scenari di seguito prospettati”*.

L'esigenza di una ricapitalizzazione, pertanto, era avvertita e nota sin dall'aprile 2021, e il Piano di risanamento, evidentemente predisposto ai sensi dell'art.14, comma 2, del D.Lgs.vo n.175/2016 poteva essere già allora qualificato, ai sensi del successivo comma 4, quale Piano di Ristrutturazione propedeutico alla ricapitalizzazione aziendale.

Ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, si riportano altre comunicazioni e commenti per una migliore comprensione del bilancio.

Lo statuto sociale, conforme alle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di società per azioni “pubbliche” affidatarie di servizi pubblici locali, c.d. "in house" è stato da tempo adeguato, e reso conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 175/2016.

Nonostante le dimissioni del Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello, in data 18/10/2021, ad oggi il ruolo è scoperto, poiché anche la selezione avviata nell'agosto 2022, si è conclusa senza la nomina del nuovo Direttore Generale.

Va peraltro rimarcato che la Società è priva di figure Dirigenziali, con la conseguenza che il Consiglio di Amministrazione deve farsi carico della governance intervenendo anche nella gestione altrimenti affidata ai Responsabili di Area (par.230) che, anche in considerazione del profilo di inquadramento, non risultano idonei a gestire alcune funzioni tipiche.

In questa situazione Le funzioni di gestore dei trasporti (ai fini del REN) sono state trasferite provvisoriamente in capo ad un funzionario interno all'azienda in attesa di poter bandire apposita procedura concorsuale per la selezione di un Dirigente da inserire nell'organico aziendale

### **Attività del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nel corso del 2022, mentre l'assemblea si è riunita 4 volte ed altre 5 volte è andata deserta. Con riferimento all'attività svolta dal CdA si rimanda al contenuto dei verbali, tutti inviati all'Azionista unico con cadenza trimestrale e, dunque, a conoscenza dello stesso.

## **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

### **Sede legale e sedi secondarie**



Ai sensi art. 2428 si segnala che la società ha sede legale in Bari al viale Jacobini (Z.I.). Si segnala che l'attività di rilascio abbonamenti e contrassegni zona ZTL e ZSR viene svolta attualmente in Bari presso gli uffici di via Trevisani.

### **Servizio di TPL**

La Società ha come oggetto sociale principale "l'esercizio in concessione o sub concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità" svolgendo, sempre per conto dell'Ente proprietario ed affidante, anche la gestione della sosta nell'ambito territoriale del Comune di Bari.

Nel 2022, il servizio di T.P.L. si è svolto regolarmente, avendo sempre mantenuto attivi i servizi di trasporto, comprese le corse scolastiche.

Il Contratto di Servizio prevede un impegno di produzione di 10.382.040 km in linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze per invii e rientri dai capolinea, sostituzione veicoli in linea, prove, collaudi, rifornimenti di metano, ecc.). La differenza di percorrenza chilometrica (pari a circa 800.000 km) non produce corrispettivo ed è a carico dell'Azienda.

Nell'anno 2022 sono stati consuntivati 10.167.933,10 autobus x km, con una minor percorrenza, rispetto a quella contrattualizzata, di 214.106,90 autobus x km pari al 2,06% in meno.

Ai fini della rendicontazione, comunque, ha trovato applicazione l'art.92, comma 4bis, del D.L. 18/2020 convertito in legge 27/2020, per cui nessuna decurtazione di corrispettivo è stata applicata per la minore percorrenza eccedente il 3% della franchigia contrattuale.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano, originariamente stipulato il 24/12/2003, costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti, ed è attualmente in regime di proroga al 31/12/2023.

Le condizioni contrattuali permangono quelle di cui al contratto di servizio del 9 novembre 2016, in particolare per quanto riguarda il corrispettivo unitario, ricalcolato sulla base dell'applicazione del criterio di costi e ricavi standard in 2,786 €/km con un corrispettivo totale pari a € 28.924.362 annui, al netto dell'IVA.

Il corrispettivo del 2022, non è stato indicizzato ed anche ciò ha contribuito al risultato negativo finale.

### **La Gestione della Sosta**

Il contratto prevede, in favore del comune di Bari, un canone base di concessione delle aree destinate alla sosta a pagamento (strisce blu) e delle aree di sosta in spazi delimitati o in struttura, pari a 2,5 milioni di euro annui, ed un canone variabile del 10% sull'eccedenza dei ricavi oltre i 6,5 milioni di euro.

Nel corso del 2021 la variazione, contrattualmente prevista, in più e in meno degli stalli blu delle zone a sosta regolamentata ha determinato una variazione negativa del canone base per circa 49.712 euro.

I ricavi complessivi per il settore sosta nel 2022 si sono attestati intorno ai 7,4 milioni di euro.



### **Servizio di posizionamento transenne**

Attualmente è un servizio a soli costi per l'azienda, non essendoci ricavi da terzi, ma è sostanzialmente finanziato con i proventi della sosta, ed è stato, pertanto, appositamente inserito in sede di stipula del suddetto contratto di affidamento della gestione della sosta.

Il servizio posizionamento piantane di sicurezza e transenne eseguito su richiesta del Comando Polizia Locale è eseguito, in ordinario con l'utilizzo di due operatori dalle 7,00 alle ore 13,30 e di due operatori dalle 13,30 alle ore 20,00.

Il servizio ordinario è di solito integrato da richieste straordinarie del Comando di P.L., per esigenze urgenti ed improvvise non valutabili a priori, e soprattutto nel periodo estivo per molte manifestazioni cittadine.

### **Comportamento della concorrenza**

Il contratto di Servizio per il TPL, con la modalità dell'in house providing, come già detto, è attualmente in proroga fino al 31/12/2023, proroga disposta su indicazione della Regione e della Città Metropolitana di Bari quale ATO competente.

In particolare, con DGR 2304/2019, sono stati determinati dalla Regione i nuovi livelli di servizi minimi che prevedono per il comune di Bari una maggiore percorrenza chilometrica annua di oltre 1 milione di bus x km e i relativi costo e ricavo standard.

I servizi urbani della città sono stati determinati in 11.422.296 km (quali servizi minimi finanziati dalla regione), compatibili con gli 11,5 milioni di km previsti dal piano di riorganizzazione dei servizi di TPL, fatto redigere dal Comune di Bari.

Le recenti vicissitudini connesse all'insorgere della pandemia da Covid-19 hanno di fatto rallentato gli iter in corso per giungere al nuovo affidamento dei servizi urbani di Bari, richiedendo più proroghe, l'ultima come detto al 31.12.2023. Si auspica che il nuovo contratto, che non può non tener conto dei nuovi scenari in termini di aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi ed energetici, veda definitivamente la decorrenza a far data dal 1.1.2023 come peraltro ipotizzato nell'ultimo aggiornamento dei dati previsionali e di risanamento.

La riforma della concorrenza, richiesta all'Italia dall'Unione Europea, inserita nelle previsioni del PNRR, sarà un altro elemento di riflessione, atteso che uno dei settori più interessati alla riforma è senza dubbio quello del trasporto pubblico locale.

In questo contesto, ANAV e Cotrap stanno ancora coltivando il contenzioso amministrativo relativo all'originario affidamento del 2003, mediante giudizi di ottemperanza a precedenti pronunce e ricorsi per revocazione notificati anche di recente.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

La gestione del servizio TPL e Sosta negli ultimi anni ha risentito pesantemente della diffusione della pandemia. Covid-19 e delle conseguenze del conflitto in Ucraina, parte costi di esercizio. Il lockdown e comunque i vari provvedimenti emergenziali hanno prodotto una ragguardevole contrazione dei ricavi e, nel contempo, un non trascurabile aumento dei costi; effetti questi riverberatisi anche nel 2022.

L'attività sociale è potuta proseguire grazie ad aiuti previsti dal governo e dagli Enti coinvolti a vario titolo nel trasporto pubblico.

Ad oggi, lo stato di emergenza è cessato, ex lege, in data 31 marzo 2022, ma, purtroppo, l'infezione pandemica non è stata debellata e i suoi effetti sono ancora ben presenti nella quotidianità, con, allo stato, un duplice effetto negativo: il primo, la perdita dei cosiddetti



“ristori”, in quanto legati al perdurare della dichiarazione dello stato di emergenza; il secondo, una mancata ripresa significativa dei ricavi da traffico per la disabitudine dell’utenza all’utilizzo del mezzo pubblico.

Il dovere di dotare la società di adeguati assetti organizzativi in chiave di preventiva emersione di una crisi aziendale e di perdita di continuità ci metta nella condizione di monitorare con rigorosa attenzione anche lo sproporzionato e straordinario aumento dei prezzi dei carburanti e dei materiali in genere.

E’ in questa ottica va individuata l’unica opportunità che è quella di integrare il corrispettivo sia in termini di costi che di ricavi, adeguandolo all’ormai nuovo costo standard.

Per quanto riguarda l’organizzazione aziendale, l’Organigramma modificato di recente, si articola su sei aree (Amministrazione, Risorse Umane, Gare e Contratti, Esercizio, Tecnica e Servizi Informatici, e un’unità organizzativa di staff e prevede a regime 774 unità full time.

Ulteriori interventi sono in programma sull’Organigramma al fine di renderlo più confacente all’esigenze di un’azienda delle dimensioni medio grandi e soddisfare le necessità sempre più pregnanti che una legislazione molto attenta pone in materia di sicurezza e ambiente.

Al personale aziendale si applica il CCNL Autoferrotranvieri il cui rinnovo è di questo periodo.

Il contratto aziendale di secondo livello è scaduto il 31/12/19 ed è stato più volte prorogato, per il suo rinnovo si ritiene di aspettare la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, in uno col rinnovo della carica di DG.

### **Andamento della forza di personale**

La tabella che segue riporta la forza media di personale in servizio negli anni 2017-2022

Anno di riferimento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Forza media	698	739	746	751	768	762

Sono intervenute 24 cessazioni dal servizio e 26 assunzioni a tempo indeterminato.

Al 31/12/2022 i dipendenti in forza erano 754.

Nel 2022 si è fatto ampio ricorso al lavoro interinale.

Per la sosta, al fine di soddisfare esigenze straordinarie (stadio, concerti, fiere e spiagge) e, per quanto riguarda gli operatori di esercizio, per far fronte ai dinieghi espressi dai componenti della graduatoria per i contratti a tempo determinato e addirittura per l’officina nonostante vi fosse una graduatoria di idonei da cui poter attingere.

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

La nostra attività è attualmente articolata su due linee di business:

#### **TPL (Trasporto Pubblico Locale)**

Con riferimento al T.P.L., l’attività è legata al Contratto di Servizio stipulato con l’Ente proprietario e affidante, contratto in proroga con scadenza il 31/12/2023 e che è stato oggetto di modifica con atto aggiuntivo del 9/11/2016. Inoltre, dal medesimo settore vengono generati altri ricavi e proventi quali: ricavi da vendita biglietti, abbonamenti,



convenzioni e contributo comunale relativo alla politica tariffaria; proventi pubblicitari, contravvenzioni e contributi ministeriali/regionali a copertura degli aumenti del CCNL.

## **SOSTA**

La gestione della sosta a pagamento, sulle zone a sosta regolamentata e in parcheggi in struttura, nel corso del 2022 è stata effettuata dalla Società in forza del contratto di servizio sottoscritto in data 9/11/2016. L'attività dei parcheggi in struttura viene svolta nel Polipark adiacente il Policlinico, nella caserma Rossani, nella Necropoli cittadina e nei e nei park & Ride.

## **Principali dati patrimoniali – economici – analisi ed indici**

Per una migliore rappresentazione dei fatti aziendali è opportuno ampliare la presente relazione con una informazione di analisi finanziaria ed economica che, al di là degli obblighi di legge, costituisce un'esigenza comunicativa verso gli "stakeholders" aziendali del tutto ineludibile.

Si è provveduto alla riclassificazione dello schema di bilancio, consistente in una rilettura dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico civilistico, operata in virtù di determinati criteri e volta a consentire l'effettuazione di specifiche analisi informative sui medesimi.

Infine, sono rappresentati, anche graficamente e confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti i margini finanziari, la posizione di liquidità, gli indici di rotazione ed il ciclo monetario, gli indici di garanzia e gli indici di redditività.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

I M P I E G H I					F O N T I				
	2022	%	2021	%		2022	%	2021	%
<b>ATTIVITA' FISSE</b>	25.812.180	69,74	30.218.272	74,34	<b>CAPITALE PROPRIO</b>	4.799.106	12,97	8.251.269	20,30
1 Immobilizzi immateriali	46.361	0,13	42.718	0,11	1 Patrimonio netto	4.799.106	12,97	8.251.269	20,30
2 Immobilizzi materiali	25.608.338	69,19	28.544.656	70,23	di cui risultato esercizio	-3.452.163	-9,33	256.053	0,63
3 Immobilizzi finanziarie	157.481	0,43	1.630.898	4,01					
<b>CAPITALE CIRCOLANTE LORDO</b>	11.201.846	30,26	10.428.111	25,66	<b>CAPITALE DI TERZI</b>	32.214.920	87,03	32.395.114	79,70
1 Scorte di magazzino	1.453.020	3,93	1.260.816	3,10	1 Passività consolidate	20.650.587	55,79	22.482.066	55,31
2 Liquidità differite	7.141.851	19,29	7.299.805	17,96	2 Passività correnti	11.564.333	31,24	9.913.048	24,39
3 Liquidità immediate	2.606.975	7,04	1.867.490	4,59					
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	37.014.026	100,00	40.646.383	100,00	<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	37.014.026	100,00	40.646.383	100,00

**Principali dati economici**

La rilettura del Conto economico civilistico è volta ad un'analisi reddituale che consente di trarre opportuni giudizi di redditività da ciascuna area nella determinazione del risultato globale netto dell'esercizio.

	2022	%	2021	%
Ricavi netti	49.518.552	100,00	50.738.835	100,00
Costi esterni	18.492.201	37,34	13.505.615	26,62
<b>Valore aggiunto</b>	<b>31.026.351</b>	<b>62,66</b>	<b>37.233.220</b>	<b>73,38</b>
Costo lavoro	31.727.228	64,07	30.884.596	60,87
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>-700.877</b>	<b>-1,42</b>	<b>6.348.624</b>	<b>12,51</b>
Ammortamenti	3.273.589	6,61	3.540.845	6,98
Svalutazioni	0	0,00	0	0,00
Accantonamenti	515.450	1,04	1.888.700	3,72
Proventi e (oneri) diversi	417.530	0,84	-53.373	-0,11
<b>Reddito operativo</b>	<b>-4.072.386</b>	<b>-8,22</b>	<b>865.706</b>	<b>1,71</b>
Proventi finanziari	1.196	0,00	96	0,00
Oneri finanziari	85.988	0,17	97.543	0,19
<b>Reddito di competenza</b>	<b>-4.157.178</b>	<b>-8,40</b>	<b>768.259</b>	<b>1,51</b>
Rivalutazioni	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni	0	0,00	0	0,00
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>-4.157.178</b>	<b>-8,40</b>	<b>768.259</b>	<b>1,51</b>
Imposte	-705.015	-1,42	512.206	1,01
<b>Reddito (perdita) netta</b>	<b>-3.452.163</b>	<b>-6,97</b>	<b>256.053</b>	<b>0,50</b>



## Principali dati finanziari

### Rendiconto finanziario di sintesi

Il rendiconto finanziario di sintesi permette di individuare immediatamente la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti intervenuta nel periodo

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (A)	(390.435)	5.507.582
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (B)	(340.914)	(1.640.473)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di finanziamento (C)	1.470.834	(2.623.536)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>739.485</b>	<b>1.243.573</b>
Disponibilità liquidità iniziale	1.867.490	623.917
Disponibilità liquidità finale	2.606.975	1.867.490

Si evidenzia che le fonti di flussi finanziari provengono in prevalenza dalla gestione caratteristica, espressione dell'attività tipica dell'impresa, sostanzialmente rappresentata da un MOL positivo, mentre, gli impieghi riguardano in prevalenza la gestione degli investimenti durevoli per la crescita dell'azienda ovvero per il rinnovo dei macchinari ed attrezzature obsolete.

### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, era la seguente

	31/12/2022	31/12/2021
a) Disponibilità liquide	2.606.975	1.867.490
b) Attività finanziarie a breve termine	0	0
d) (Debiti finanziari a breve termine)	(1.514.322)	(29.357)
<b>Posizione finanziaria a breve a+b+(d)</b>	<b>1.092.653</b>	<b>1.838.133</b>
e) (Debiti finanziari a medio-lungo)	(85.770)	(99.901)
<b>Posizione finanziaria a medio-lungo a+b+(d)+(e)</b>	<b>1.006.883</b>	<b>1.738.232</b>
c) Attività finanziarie a medio-lungo termine	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a+b+c+(d)+(e)</b>	<b>1.006.883</b>	<b>1.738.232</b>
<b>f) (T.F.R.)</b>	<b>(2.633.631)</b>	<b>(2.588.656)</b>
Posizione finanziaria a medio-lungo con T.F.R. <b>a+b+(d)+(e)+(f)</b>	<b>(1.626.748)</b>	<b>(850.424)</b>

*n.b. Il valore positivo della Posizione Finanziaria Netta indica che la società ha una disponibilità finanziaria, mentre il valore negativo evidenzia un indebitamento finanziario, cioè l'esposizione netta della società nei confronti dei terzi finanziatori.*

### Cash Flow

Il flusso di cassa rappresenta una misura dell'autofinanziamento aziendale il cui obiettivo è definire la generazione di cassa di una società nell'arco dell'anno.

	31/12/2022	31/12/2021
Flusso di cassa operativo lordo	(3.596.285)	2.365.736
Variazione CCN	(2.651.323)	(1.925.326)
Flusso di cassa della gestione corrente	(6.247.608)	440.410
Flusso di Cassa Operativo	(6.588.522)	(1.198.745)
Flusso di Cassa al servizio del debito	(11.036.211)	(8.969.247)
Flusso di cassa per azionisti	(11.036.211)	(8.969.247)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>739.485</b>	<b>1.243.573</b>



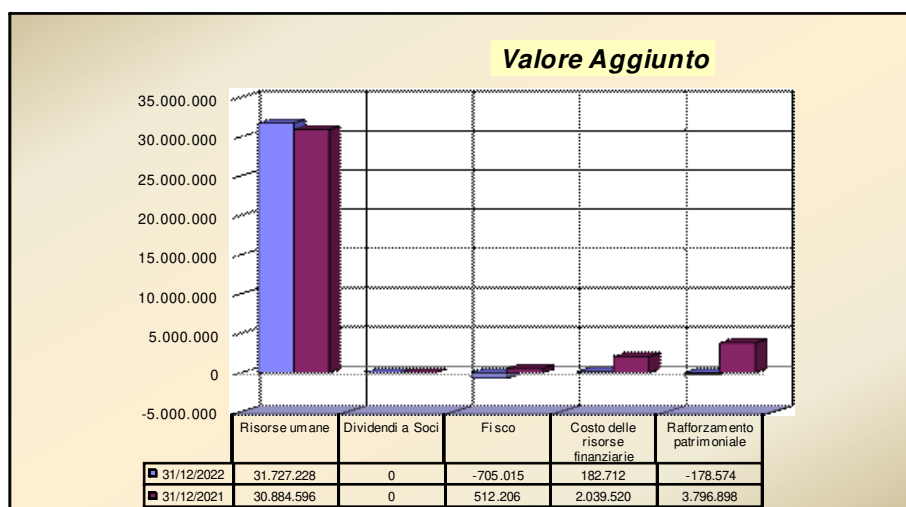


## Formazione e destinazione del valore aggiunto

Il conto economico scalare di sintesi, redatto secondo lo schema precedentemente illustrato nell'interesse di una corretta analisi finanziaria, evidenzia risultati parziali tali da fornire indicazioni sia in tema di produttività sia in materia di redditività rapportata all'incidenza della struttura finanziaria.

La struttura in esame ha anche un'alta valenza sociale, perché permette di esaminare la distribuzione del valore aggiunto, e quindi della ricchezza generata dal processo produttivo, fra i diversi fattori che hanno concorso alla sua formazione.

	2022	%	2021	%
<b>Formazione del valore aggiunto</b>				
- Ricavi netti	49.518.552		50.738.835	
- Costi esterni	18.492.201		13.505.615	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>31.026.351</b>	<b>100,00</b>	<b>37.233.220</b>	<b>100,00</b>
<b>Destinazione del valore aggiunto</b>				
<b>- Risorse umane</b>	<b>31.727.228</b>	<b>102,26</b>	<b>30.884.596</b>	<b>82,95</b>
- Salari e stipendi	21.815.151		21.812.553	
- Oneri sociali	5.817.073		5.361.587	
- Trattamento di fine rapporto	1.924.012		1.745.991	
- Altre provvidenze	2.170.992		1.964.465	
<b>- Dividendi a Soci</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
- Dividendi	0		0	
<b>- Fisco</b>	<b>(705.015)</b>	<b>-2,27</b>	<b>512.206</b>	<b>1,38</b>
- Imposte dirette	(705.015)		512.206	
<b>- Costo delle risorse finanziarie e di natura straordinaria</b>	<b>182.712</b>	<b>0,59</b>	<b>2.039.520</b>	<b>5,48</b>
- Oneri finanziari e costi non caratteristici	734.581		2.383.945	
- Proventi finanziari e ricavi non caratteristici	(551.869)		(344.425)	
<b>- Rafforzamento patrimoniale</b>	<b>(178.574)</b>	<b>-0,58</b>	<b>3.796.898</b>	<b>10,20</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	3.273.589		3.540.845	
- Variazione delle Riserve Patrimoniali	(3.452.163)		256.053	





## Ricavi

Il giro d'affari, realizzato nell'ultimo quinquennio, è così articolato.

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
<b>Ricavi vendite e prestazioni:</b>	<b>42.068.547</b>	<b>43.781.458</b>	<b>40.728.012</b>	<b>44.693.055</b>	<b>44.065.850</b>
- Ricavi da biglietti	2.499.461	2.442.933	2.345.485	4.305.945	4.368.453
- Ricavi da abbonamenti	787.702	384.313	654.185	1.543.594	1.354.035
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.295.333	2.258.865	2.233.770	2.303.638	2.417.577
- Ricavi da servizi speciali				0	496
- Proventi da convenzioni	29.055.706	31.997.051	30.028.175	28.924.362	28.954.811
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	7.395.798	6.679.109	5.445.124	7.602.430	6.914.916
- Rimborso spese	34.546	19.188	21.275	13.086	55.562
<b>Altri ricavi e proventi:</b>	<b>2.146.310</b>	<b>2.228.775</b>	<b>2.029.938</b>	<b>1.443.223</b>	<b>2.308.973</b>
- Vendita metano	84.090	61.678	71.333	85.626	90.379
- Proventi pubblicitari	205.000	199.375	165.000	180.000	185.000
- Proventi contravvenzionali	56.500	41.336	55.143	136.644	132.049
- Rimborso accise su gasolio	76.399	282.290	405.315	478.840	529.421
- Rimborsi assicurativi e vari	86.196	372.945	78.847	134.350	301.996
- Plusvalenze	1.000	198	4.819	1.200	6.313
- Sopravvenienze	549.673	344.131	341.801	333.163	951.380
- Altri ricavi e proventi	1.087.452	926.822	907.680	93.400	112.435
<b>Contributi in conto esercizio/capitale</b>	<b>5.854.368</b>	<b>5.072.930</b>	<b>6.002.845</b>	<b>5.152.605</b>	<b>4.960.532</b>
- Contributo in c/capitale (acq. nuovi autobus)	1.332.336	1.468.408	1.534.759	1.636.971	1.117.725
- Contributo erariale	3.149.620	3.149.620	3.149.620	3.149.620	3.727.908
- Contributi progetto Summit			0	65.059	65.059
- Contributi progetto Smart Mobility		24.919	31.869	142.957	0
- Contributi formazione		10.000	52.094	108.158	0
- Contributi c/investimenti fotovoltaico			49.840	49.840	49.840
- Contributi c/Comune c/Covid			856.688	0	0
- Contributi c/impianti	511.494	419.983	327.976	0	0
- Contributi c/prodotti energetici	860.918			0	0
	50.069.225	51.083.163	48.760.797	51.288.883	51.335.355

## Vendite - Proventi del traffico

I proventi del traffico sono costituiti dai ricavi della vendita agli utenti di biglietti e abbonamenti, dalle integrazioni tariffarie a carico del Comune di Bari per la concessione di agevolazioni a particolari categorie di utenti e, infine, dai servizi speciali occasionali.

Al fine di quantificare l'indice di copertura di cui al DPCM 26/05/2017 (criteri di riparto del Fondo Nazionale Trasporti), alle voci suddette occorre aggiungere i proventi da sanzioni amministrative agli utenti.

Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra i ricavi così definiti e gli stessi ricavi più i corrispettivi contrattuali, e nel 2022 è risultato pari a 0,162.

Per quanto riguarda i viaggiatori trasportati (stimati sulla base delle vendite) il dato risulta di 14.282.228, in netto rialzo rispetto al 2021 nel quale i trasportati erano risultati 11.035.136 (+29%).

## Corrispettivi da Contratto di Servizio

Questa voce comprende il corrispettivo del contratto di servizio per il TPL urbano che costituisce l'attività prevalente della società, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti.

Il contratto di Servizio per il TPL, per come già detto, è attualmente in regime di proroga al 31/12/2023, in forza di deliberazione della G.M. e prevede un impegno di produzione di 10.382.040 km in servizio di linea, tutti su gomma, che comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze cosiddette a vuoto).



### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente dai proventi pubblicitari, per l'utilizzo degli spazi, sugli autobus e sugli impianti fissi, dati in concessione, proventi contravvenzionali (sanzioni agli utenti), rimborso accise sui consumi di gasolio per autotrazione il cui importo è stato compensato con altri tributi, penalità contrattuali, vendita metano a terzi (altre aziende comunali).

Inoltre, la voce accoglie l'importo delle sopravvenienze attive.

Da ultimo la voce è stata incrementata di euro 868.000,001 per riconoscimento parziale ISTAT 2022

### Contributi

I contributi in conto esercizio sono costituiti da: contributi erariali (rinnovo contrattuale TPL Legge 47/2004, rinnovo contrattuale TPL Legge 58/2005, rinnovo contrattuale TPL Legge 296/2006) per complessivi 3.149.620 euro; il rimborso oneri per trattamento di malattia non viene quest'anno riportato per competenza, essendo stato defanziato il relativo fondo con la finanziaria 2019, ma l'eventuale rimborso, al momento solo potenziale, sarà contabilizzato per cassa.

I contributi in c/capitale (per la quota di competenza dell'esercizio relativamente ai contributi ricevuti negli anni precedenti) per 1.827.142 euro; contributi per progetti avviati nel 2022 per 16.688.

Da ultimo la voce è stata incrementata con il credito d'imposta a parziale ristoro dei maggiori costi per energia elettrica e gas naturale sostenuti nel corso del 2022 per un totale di euro 860.918

### Costi

Il costo della produzione è così specificato.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	10.274.719	5.894.788	4.884.256	5.674.201	6.549.046
Per servizi	5.081.615	4.433.884	4.861.139	5.028.777	4.813.254
Per godimento di beni di terzi	2.524.709	2.459.651	1.635.490	2.630.492	2.584.237
Salari e stipendi	21.815.151	21.812.553	21.786.128	21.813.916	21.464.348
Oneri sociali	5.817.073	5.361.587	6.475.626	7.124.548	7.084.063
Trattamento di fine rapporto	1.924.012	1.745.991	1.518.637	1.563.247	1.611.900
Altri costi	2.170.992	1.964.465	1.333.911	998.757	865.725
Amm.to immobilizzazioni immateriali	18.687	41.237	68.352	67.193	73.491
Amm.to immobilizzazioni materiali	3.254.902	3.499.609	3.255.224	3.637.320	3.563.171
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	139.754	36.393
Variaz. rim.ze materie prime	(192.204)	47.140	25.724	26.619	(30.827)
Altri accantonamenti	515.450	1.888.700	1.093.365	704.404	424.200
Oneri diversi di gestione	936.505	1.067.854	986.889	835.182	1.630.502
<i>di cui sopravvenienze passive e sanzioni</i>	<i>133.143</i>	<i>397.653</i>	<i>363.509</i>	<i>152.466</i>	<i>901.409</i>
	54.141.611	50.217.458	47.924.741	50.244.410	50.669.503

### Acquisto materie prime

L'acquisto di materie prime coincide per la maggior parte con l'acquisto di gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus.

I costi di trazione (che comprendono, oltre al carburante, lubrificanti e



pneumatici) sono aumentati rispetto al 2021 e hanno raggiunto i 8,6 milioni contro i 5,9 milioni dell'esercizio 2021, incremento solo in parte attenuato dal credito di imposta a parziale ristoro dei maggiori costi per energia elettrica e gas naturale sostenuti nel corso del 2022 per un totale di euro 860.918.

La seconda voce di costo per importanza è costituita dai ricambi, anche questi in aumento e attestata a euro 1,2 milioni.

L'incremento di tale voce di bilancio è dipesa prevalentemente dall'aumento dei prezzi e non dall'acquisto di maggiori quantitativi.

### **Servizi**

Nel quadro delle prestazioni di servizi sono considerate le manutenzioni autobus effettuate da officine esterne per tagliandi e manutenzioni programmate degli autobus, dal momento che la maggior parte delle lavorazioni sono state internalizzate.

Anche le assicurazioni RCA, fra le voci di maggior importanza, nel 2022 hanno subito degli incrementi significativi (+291.486).

I servizi di pulizia è un'altra voce significativa che comprende anche le sanificazioni ed ogni altro intervento a tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza.

Globalmente le spese per servizi hanno fatto registrare un incremento per circa 627 mila euro (14,14%).

### **Personale**

Il costo del personale resta di gran lunga quello più rilevante, svolgendo l'AMTAB un'attività a forte intensità del fattore lavoro. Il governo di tale voce di costo, non essendo previsti esuberi, e non potendo ridurre sensibilmente il parametro retributivo medio che anzi, peraltro, cresce con l'anzianità del personale (soprattutto quello autista), poggia esclusivamente sul contenimento delle richieste di posti cosiddetti di minor aggravio a favore degli inidonei alla guida ed un migliore utilizzo del personale in forza, in pratica il rapporto diretti/indiretti, compatibilmente con i vincoli contrattuali e legali esistenti.

Il costo totale 2022, con esclusione del costo del lavoro somministrato, risulta superiore di euro 636mila rispetto a quello 2021; tale differenza è dovuta alla riduzione dei fondi per l'applicazione della decontribuzione sud.

Per il rispetto dell'indirizzo dato dall'amministrazione comunale in materia di contenimento del costo del personale si rinvia all'apposita scheda.

### **Ammortamenti**

Nel 2022 il costo per ammortamenti e svalutazioni è risultato inferiore di circa 267 mila euro rispetto all'anno precedente.

### **Spese generali**

Il livello di spese generali e diverse è a livelli fisiologici per un'azienda di queste dimensioni del settore pubblico e quindi soggetta al rispetto di iter amministrativi regolati dalla legge e da obblighi di trasparenza.

### **Imposte**

Sono state addebitate imposte di esercizi precedenti per euro 239.287 e recupero di imposte anticipate e differite ed euro 944.302, di cui euro 865.495 su perdite fiscali..



## Analisi della liquidità

L'analisi della struttura finanziaria evidenzia la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, offrendo indicazioni sul grado di liquidità del capitale investito nell'attività aziendale e sul grado di rigidità dei finanziamenti in funzione della durata, nonché sul grado di indipendenza finanziaria dal punto di vista dell'origine interna ed esterna dei finanziamenti.

Analisi per margini	Indicatori di liquidità																								
<p><b>Capitale Circolante Netto</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(CCL-PC)</td> <td>(7.708.221)</td> <td>(5.119.241)</td> <td>(5.026.175)</td> <td>515.063</td> <td>(362.487)</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	(CCL-PC)	(7.708.221)	(5.119.241)	(5.026.175)	515.063	(362.487)	<p><b>Indice di disponibilità</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CCL/PC</td> <td>0,45</td> <td>0,65</td> <td>0,63</td> <td>1,05</td> <td>0,97</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	CCL/PC	0,45	0,65	0,63	1,05	0,97
	2018	2019	2020	2021	2022																				
(CCL-PC)	(7.708.221)	(5.119.241)	(5.026.175)	515.063	(362.487)																				
	2018	2019	2020	2021	2022																				
CCL/PC	0,45	0,65	0,63	1,05	0,97																				
Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide, considerando anche le giacenze di magazzino.	L'indice di disponibilità può essere ritenuto soddisfacente con un valore compreso tra 1 e 2. Nel giudizio sulla congruità si deve tener conto sia della dinamica finanziaria dell'azienda che dei suoi impegni produttivi a breve e medio periodo.																								
<p><b>Margine di Tesoreria</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(L+LD)-PC</td> <td>(8.818.521)</td> <td>(6.202.922)</td> <td>(6.084.132)</td> <td>(745.753)</td> <td>(1.815.507)</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	(L+LD)-PC	(8.818.521)	(6.202.922)	(6.084.132)	(745.753)	(1.815.507)	<p><b>Indice di liquidità immediata</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(L+LD)/P C</td> <td>0,37</td> <td>0,57</td> <td>0,55</td> <td>0,92</td> <td>0,84</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	(L+LD)/P C	0,37	0,57	0,55	0,92	0,84
	2018	2019	2020	2021	2022																				
(L+LD)-PC	(8.818.521)	(6.202.922)	(6.084.132)	(745.753)	(1.815.507)																				
	2018	2019	2020	2021	2022																				
(L+LD)/P C	0,37	0,57	0,55	0,92	0,84																				
Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide.	L'indice di liquidità immediata (Quick ratio) può essere ritenuto soddisfacente con un valore maggiore o uguale a 1																								
<p><b>Margine di Struttura</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(CN-AF)</td> <td>(27.664.596)</td> <td>(25.205.600)</td> <td>(25.595.989)</td> <td>(21.967.003)</td> <td>(21.013.074)</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	(CN-AF)	(27.664.596)	(25.205.600)	(25.595.989)	(21.967.003)	(21.013.074)	<p>Indica la capacità di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri definendo il grado di equilibrio strutturale esistente. Tale indicatore deve essere positivo.</p>												
	2018	2019	2020	2021	2022																				
(CN-AF)	(27.664.596)	(25.205.600)	(25.595.989)	(21.967.003)	(21.013.074)																				

La B.N.L. Gruppo BPN Paribas filiale di Bari ha confermato anche per il 2022 gli affidamenti in essere, sia sul c/c ordinario che sul c/c anticipi.



### Analisi della solidità patrimoniale

L'analisi è volta a stabilire se la struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa sia in grado di far fronte a perturbazioni provocate da fenomeni ambientali.

<p>La struttura è tanto migliore quanto più alto è l'indice di elasticità dell'attivo e quanto più basso è l'indice di elasticità del passivo.</p> <p>Non esiste un valore standard teorico, anche se, è sicuramente negativo un indice di elasticità dell'attivo inferiore a 50, ed un indice di elasticità del passivo superiore a 50.</p> <p>L'apprezzamento può essere attuato sull'evoluzione di tale valore nel tempo o sul confronto con altri valori standard di settore.</p>	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th></th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> <th>2021</th> <th>2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elasticità dell'attivo</td> <td>17,04</td> <td>24,77</td> <td>20,39</td> <td>25,66</td> <td>30,26</td> </tr> <tr> <td>Elasticità del passivo</td> <td>37,61</td> <td>38,17</td> <td>32,30</td> <td>24,39</td> <td>31,24</td> </tr> </tbody> </table>		2018	2019	2020	2021	2022	Elasticità dell'attivo	17,04	24,77	20,39	25,66	30,26	Elasticità del passivo	37,61	38,17	32,30	24,39	31,24
	2018	2019	2020	2021	2022														
Elasticità dell'attivo	17,04	24,77	20,39	25,66	30,26														
Elasticità del passivo	37,61	38,17	32,30	24,39	31,24														

Come si evince dal grafico la solidità patrimoniale dell'azienda ha migliorato dal 2017 il proprio andamento sia per l'elasticità dell'attivo, in crescita seppur lieve, che per l'elasticità del passivo decrementandosi notevolmente.

### Informazioni sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, tuttavia va dato atto che in data 7 aprile 2022 un dipendente (operaio meccanico presso l'autofficina aziendale) è deceduto in ospedale a seguito di un malore che lo aveva colpito nella stessa giornata mentre era in servizio. La Società ha cautelativamente prodotto denuncia/comunicazione di infortunio all'Inail, di cui non è noto l'esito.

Nel corso dell'anno sono state presentate quattro denunce di malattia professionale, tutte concluse con disconoscimento da parte del competente istituto assicurativo; pertanto, non sono riscontrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né sono state avanzate cause di mobbing nei confronti dell'Azienda.

Complessivamente nel 2022 si sono registrati 48 infortuni, compresa la comunicazione del decesso già richiamato, nessuno con lesioni personali gravissime. Otto degli infortuni hanno implicato meno di 10 giorni di convalescenza pro capite, sedici infortuni meno di 40 giorni di convalescenza, ventitré più di 40 giorni di convalescenza.

Le informazioni riguardanti il personale vengono fornite mediante l'utilizzo delle seguenti tabelle:

Composizione al 31/12/2022	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
N. uomini	0	5	27	629	661
N. donne	0	3	27	62	92
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>54</b>	<b>691</b>	<b>753</b>
Età media	0	57	44	51	51

### Sviluppo dell'assetto organizzativo aziendale

L'organizzazione aziendale è articolata sulle seguenti unità organizzative e funzionali:

- Area Risorse Umane ed Affari Legali
- Area Gare, Contratti e Acquisti
- Area Amministrazione



- Area Servizi Informatici (URP e Qualità)
- Area Esercizio
- Area Tecnica
- Unità di staff: Segreteria Generale, protocollo e internal audit.

Le ultime modifiche significative dell'organigramma aziendale sono intervenute a fine 2020 con l'accorpamento delle aree movimento e sosta nell'area esercizio e dal 1° giugno 2021 con il completamento della rotazione ordinaria prevista dalle norme anticorruzione. Scelte queste che, sin dal primo periodo, non hanno portato ai risultati attesi e che anzi hanno determinato diverse problematiche nelle varie Aree.

Al 31/12/2022 l'azienda non ha in forza alcuna figura dirigenziale, a seguito del pensionamento del Direttore Generale.

Allo stato non vi è alcuna figura che ricopra la funzione di Direttore generale, mentre la funzione di gestore dei trasporti è stata affidata, anche questa temporaneamente, ad una figura interna all'azienda dotata degli appositi requisiti.

Le selezioni pubbliche le cui graduatorie sono ad oggi vigenti riguardano:

- ideali per il profilo di operatore di esercizio;
- ideali per operatori qualificati di officina;
- ideali per capo unità tecnica (capo officina);
- ideali per collaboratori di ufficio.

### **Assunzioni ex legge 68/99**

Al 31/12/2022 vi è 1 scopertura delle quote ex legge 68/99 art.18.

### **Composizione dell'organico**

Il costo del personale, globalmente, incide per oltre il 63% sul costo della produzione dell'azienda.

La tabella seguente riporta la composizione della forza aziendale, al 31/12, negli anni dal 2017 al 2022 (esclusi i dirigenti):

Settore /anno di riferimento	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%
Amministrativo	52	7,08	45	6,06	46	6,08	46	6,12	66	8,60	62	8
Movimento	476	64,85	485	65,36	487	64,42	483	64,23	495	64,5	491	65
Sosta	113	15,40	123	16,58	127	16,80	125	16,62	109	14,2	107	14
Tecnico	93	12,67	89	12,00	96	12,70	98	13,03	97	12,7	93	13
TOTALE	734	100,00	742	100,00	756	100,00	752	100,00	767	100,00	753	100

Nel corso dell'anno 2022, al netto delle somministrazioni di lavoro, la dotazione aziendale complessiva di personale è stata mediamente di 755 unità equivalenti a tempo pieno (corrispondente a 826 unità lavorative, stante alcune decine di dipendenti part time tra gli operatori di esercizio).

Aree	U.L.	%	U.L.A.*	%
Operatori Esercizio	494	59,8	425	56,3
Altro Personale TPL	63	7,6	63	8,3
Sosta	108	13,1	106	14,0
Officina	94	11,4	94	12,5
Amministrativi	67	8,1	67	8,9
	<b>826</b>	<b>100</b>	<b>755</b>	<b>100</b>



(\*) U.L.A. è l'acronimo di Unità Lavorative per Anno; tale indicatore consente di conteggiare in modo univoco il numero dei dipendenti delle imprese. La forza U.L.A. corrisponde al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno. Il dato forza U.L.A. 2022 è stato calcolato alla data del 31.12.2022

Gli operatori di esercizio (al netto dei 108 addetti operativi della sosta, ed espressi in unità equivalenti a tempo pieno) costituiscono il 65% della forza lavoro.

L'anzianità media del personale al 31.12.2022 è risultata essere di 50 anni di età e di 14,48 anni di servizio; il parametro medio retributivo è risultato pari a 157,6 (nella scala parametrica compresa tra 100 e 250, ove il riferimento medio nazionale utilizzato nei rinnovi contrattuali è 175).

### ***Evoluzione del costo unitario***

La tabella seguente riporta l'andamento del costo unitario del personale alle dirette dipendenze della società, come rapporto fra costo totale (escluso lavoro interinale) e forza media nell'anno.

Anno di riferimento	€ costo medio annuo
2010	39.837
2011	39.730
2012	38.310
2013	41.108
2014	40.188
2015	39.089
2016	40.648
2017	41.013
2018	41.301
2019	41.413
2020	40.036
2021	41.125
2022	39.601

### **Investimenti**

Il programma degli investimenti previsto nel budget 2021-2023, malgrado lo stato economico-finanziario della società, è stato in gran parte avviato, anche perché molti interventi sono finanziati con fondi europei.

E' proseguita l'attività di realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica e AVM, finanziato con fondi PON Metro.

Così come con gli stessi fondi si è completata la fornitura di 1200 paline di fermata, attualmente in corso di installazione, e conclusa la gara per la fornitura di 110 pensiline.

La società si sta adoperando per l'ammodernamento degli impianti anche alla luce delle direttive in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza.

### **PARCO VEICOLI**

Il parco autobus aziendale al 31/12/2021 era costituito da 236 autobus in proprietà e 23 in usufrutto dal comune di Bari per il TPL urbano, di cui 134 con alimentazione a gasolio, 121 a metano e 4 elettrici, con un'anzianità media di 10,5 anni, compresi i bus non marcianti.





L'anzianità media, infatti, si riduce a 9 anni se si escludono gli autobus da sostituire e che hanno oltre 15 anni di età.

Sono attualmente in attesa di sostituzione/rottamazione 53 autobus, mentre altri 7 sono oggetto di contenzioso con la ditta OMA, per cui attualmente il parco marciante potenzialmente disponibile è costituito da 199 autobus.

Altri fondi per acquisto di ulteriori bus, derivanti dal Patto per Bari, per oltre 12 milioni di euro finanziati con il PON Metro Area Metropolitana hanno consentito l'acquisto di ulteriori 45 autobus che, presumibilmente, entreranno in servizio nella seconda metà del 2023 come comunicato dalle società aggiudicatrici che scontano tempi di consegna molto lunghi per effetto delle difficoltà di reperire materie prime e componenti sul mercato a seguito del conflitto in Ucraina.

Il Parco altri veicoli, alla data odierna, è costituito dai seguenti mezzi per gli altri servizi aziendali:

- Autobus parco mezzi totale: 260
- Autobus diesel: 112
- Autobus ibridi: 23
- Autobus metano: 121
- Autobus elettrici: 4
- Media anzianità parco autobus totale: 12,51
- Media anzianità parco autobus fino a 15 anni compresi: 7,08
- Autobus indicati come da rottamare al 31/12/2022: 33
- Autobus indicati come da valutare al 31/12/2022: 6
- Autobus presso OMA: 7
- Minibus trasporto disabili convertiti a trasporto persone: 6 (di cui 4 in fermo tecnico prolungato)
- Minibus trasporto disabili convertiti a manutenzione impianti fissi: 2 (di cui 1 da rottamare)
- Fiat Fiorino Metano: 2 (1 manutenzione impianti fissi – 1 soccorso)
- Iveco Eurostar Trattore Magirus: 1
- Fiat Ducato Cabinato: 1
- Iveco Daily Metano con cassone aperto: 2 (1 cassone corto – 1 cassone lungo)
- Mercedes autogrù amministrazione comunale: 2 (di cui 1 definitivamente dismesso)
- Nissan carroscala: 1
- Fiat Panda Metano: 5
- Fiat Tipo: 1
- Alfa Romeo 159: 1
- Smart Elettrico: 1
- Ciclomotori Kimco 125: 14

### **TECNOLOGIE DI CONTROLLO**

Il sistema di localizzazione satellitare è stato perfezionato nel 2021 ed è attualmente in uso presso il Centro Operativo Aziendale dell'area Esercizio.

Dal primo gennaio 2022 è stato attivato il sistema di "bigliettazione elettronica" con l'utilizzo delle nuove validatrici di titoli di viaggio esclusivamente per tutti i tipi di abbonamento.

Si preve nel 2023 l'estensione del suddetto sistema a tutti i titoli di viaggio di trasporto pubblico e l'attivazione del sistema ENV per il pagamento.



### **IMPIANTI FISSI DI FERMATA**

La convenzione con il comune di Bari per l'utilizzo di fondi PON Metro, stipulata in data 21/11/2016, ha consentito ad AMTAB di avviare e completare la procedura di gara per la sostituzione di tutte le paline di fermata della rete. Trattasi di 1200 paline per i quali è stata completata la fornitura e sono in corso i lavori di posa in opera.

Anche al procedura per la fornitura di 110 nuove pensiline smart è stata aggiudicata e si sta procedendo alla loro installazione.

### **AREE DI SOSTA**

La linea di business della sosta, che ha trovato finalmente stabile regolazione con la sottoscrizione il 9/11/2016 del relativo contratto di servizio. Tutti i parcometri risultano adeguati alle modalità di incasso tramite carte di credito/debito e con inserimento almeno delle tre cifre numeriche della targa.

Nel budget 2022-2024 sono state previste le possibili azioni di miglioramento della redditività del settore, ivi inclusa la ridefinizione del sistema tariffario che, quantomeno per i parcheggi chiusi in struttura, risulta non sufficientemente remunerativo dei costi.

### **SISTEMA INFORMATIVO**

Nell'esercizio 2022, al di là delle attività di gestione ordinaria di manutenzione dei software e dell'hardware, sono state curate direttamente dall'unità organizzativa sistemi informativi tutte le attività legate al potenziamento ed adeguamento dei sistemi informativi aziendali, al fine di fornire nuovi servizi ed aumentare la qualità e l'affidabilità di quelli esistenti.

E' proseguito l'adeguamento delle postazioni aziendali per supportare nuovi sistemi operativi e, in particolare, Windows 10. Nel 2022 sono stati sostituiti 5 pc, tutti con Windows 10 e sono stati upgradati altri 6 HP Z240 e 2 HP Z230 e altri PC assemblati al sistema operativo Windows 10. Sono stati sostituiti tutti gli switch per migliorare la sicurezza perimetrale, implementata nuova rete wifi guest.

### **SOFTWARE**

E' stato avviato un nuovo software per la gestione della bacheca aziendale, avviata nuova app per gli utenti con le informazioni di bacheca aziendale, ampliato il ventaglio di prodotti per la vendita online ed avviato, infine, un sistema di pagamento con Bonus Trasporti. Sono stati completati i servizi per l'app MUVT relativamente all'accessibilità della parte trasporto, alla localizzazione delle fermate e all'implementazione della lettura QRcode e NFC (solo Android).

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si attesta che per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa, inoltre, che la società non ha emesso strumenti finanziari e non ha posto in essere strumenti finanziari derivati, né ha posto in essere investimenti di carattere finanziario.

### **Risk Management – Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - D. Lgs. N. 231/2001.**



La società fin dal 2006 si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, nominato per un triennio con decorrenza dal 1° agosto 2020, è così costituito:

Avv. Vincenzo De Candia - Presidente

Dott.ssa Micaela Miolla - Componente

Ing. Marco Falagario - Componente

Le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza, nel corso degli anni, hanno consentito di dare piena attuazione al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, assicurando, in particolare, il costante monitoraggio dei rischi che possano far emergere responsabilità in capo all'azienda.

Sono costantemente monitorati, comunque, tutti i fattori di rischio e di seguito si esprimono sintetiche valutazioni in merito ai:

- 1) rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
- 2) rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi;
- 3) rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda;
- 4) rischi derivanti da contenziosi;
- 5) Rischi derivanti dalla perdita requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009;
- 6) Rischi derivanti dalla verifica della Guardia di Finanza iniziata in data 24/01/2019.

#### **1) Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio.**

#### **2) Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.**

Si ritiene di trattare in un unico paragrafo questi due fattori di rischio in quanto strettamente legati e dipendenti dalle medesime cause, ovvero dalla permanenza in capo alla società dei servizi attualmente svolti, nonché dalla permanenza, per gli stessi servizi, di adeguati livelli di remuneratività.

Infatti AMTAB S.p.A. svolge attualmente i seguenti servizi:

- Trasporto Pubblico Locale;
- Sosta (compreso posizionamento transenne e segnaletica di sicurezza).

Con riferimento alla prossima scadenza contrattuale prevista al 31.12.2023 si è in attesa delle determinazioni del Socio in merito alle attività finalizzate al nuovo affidamento del contratto di servizio di TPL e della sosta.

#### **3) Rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda**

Con riguardo ai fattori di rischio che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda si ritiene utile rinviare alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza - Attività e risultati esercizio 2022 - Piano delle attività esercizio 2023.

#### **4) Rischi derivanti da contenziosi**

La società ha pendenti contenziosi in materia di lavoro, per i quali ha provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti a fondo rischi, in base ad una puntuale ricognizione e valutazione.

#### **5) Rischi derivanti dalla perdita requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009**

Il Dipartimento per i trasporti con proprio Decreto del 25.11.2011 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011), ha dettato disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009



che stabilisce norme comuni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada di persone e di merci e abroga la Direttiva 96/26/CE del Consiglio. Infatti, l'autorizzazione alla professione di trasportatore su strada di persone, prevista dall'art. 10 del citato Regolamento, il procedimento istruttorio e l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN), sono affidati alla competenza degli Uffici della Motorizzazione Civile previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento:

- a) stabilimento in Italia;
- b) onorabilità;
- c) idoneità finanziaria;
- d) idoneità professionale.

Gli Uffici della Motorizzazione verificano la permanenza dei requisiti con controlli almeno quinquennali, in particolare sulla permanenza del requisito di idoneità finanziaria, tramite dichiarazione resa dal Collegio Sindacale a seguito dell'approvazione del bilancio annuale.

#### **6) Rischi derivanti dalla verifica della Guardia di Finanza iniziata in data 24/01/2019.**

Verifica fiscale avviata in data 24/01/2019 dalla Guardia di Finanza di Bari – Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria – I Gruppo Tutela Entrate – 1<sup>a</sup> Sezione II.DD. e I.V.A. e terminata il 17/12/2020; verifica che ha riguardato le annualità dal 2014 al 2018 per le quali è stato notificato anche il PVC relativo alle annualità dal 2016 al 2018. A seguito della ridetta attività, l'Agenzia delle Entrate ha già notificato gli Avvisi di Accertamento per le annualità 2014, 2015 e 2016 che sono stati definiti in Accertamento con Adesione grazie alla poderosa attività difensiva posta in essere con l'ausilio del proprio consulente fiscale, dapprima con le memorie ex art. 12 c. 7 Legge 212/2000 e, successivamente, nella fase deflativa della procedura di adesione, con ulteriori apposite memorie esplicative riguardanti i singoli rilievi. La società è riuscita, pertanto, dopo oltre una trentina di contraddittori, a dimostrare le proprie ragioni, peraltro già espresse nella fase di verifica, ottenendo, nella maggior parte dei casi o l'annullamento del rilievo ipotizzato dalla Guardia di Finanza o congrue riduzioni.

In particolare, i maggiori risultati sono stati ottenuti in relazione ai rilievi riguardanti la manutenzione dei mezzi.

Alla data di redazione della presente relazione è stata definita l'annualità 2017, con risultato favorevolissimo all'azienda ed è in corso di definizione il 2018.

Grazie all'attività posta in essere, anche il filone penale che vedeva coinvolte alcune figure apicali aziendali è stato definito con provvedimento del 14/4/2021 con il quale il GIP del Tribunale di Bari, su richiesta del P.M., ha disposto l'archiviazione del procedimento penale e il dissequestro di tutta la documentazione agli atti della verifica della GdF.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

E' stata effettuata con l'ausilio di forze interne e si riferisce a tutte le attività in precedenza indicate in tema di sperimentazione di APP utili all'attività aziendale.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La società ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A., RETE GAS (già A.M.GAS S.p.A.– società interamente detenute dal Comune di Bari:

- con la prima è in corso un pagamento dilazionato a seguito dell'acquisizione di un'area a parcheggio in corso Vittorio Veneto;
- con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l.acquistate nel dicembre 2013.



Con AM.GAS S.r.l., società controllata al 100% da RETE GAS S.p.A., come detto a sua volta controllata dal Comune di Bari al 100% e, dunque, da quest'ultimo controllata indirettamente al 100% è stato stipulato un contratto senza procedere ad esperimento di gara ai sensi dell'art.7 del codice dei contratti pubblici, per la fornitura di metano per autotrazione all'impianto di proprietà AMTAB che rifornisce gli autobus aziendali.

L'AMTAB, infine, fornisce il metano per autotrazione anche alle aziende del gruppo del Comune di Bari – flotte pubbliche – che possiedono veicoli con questa alimentazione e alla Polizia Locale.

### **Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti**

La società non detiene azioni proprie in portafoglio e non ha azioni o quote di società controllanti.

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari e l'Azionista unico ha provveduto ad attuare presso il Registro delle Imprese di Bari, nei termini e nei modi previsti dalla legge, la pubblicità prescritta dal novellato art.2362 e dal secondo comma dell'art.2325 del codice civile, per quanto riguarda la propria responsabilità derivante dalla qualifica di unico azionista.

### **Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Informazioni ex art. 2497/bis 5° comma del Codice civile ed informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.**

Si segnala che l'attività di Direzione e Coordinamento della società AMTAB S.p.A. è esercitata dal Comune di Bari Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale. Come detto in altro paragrafo della presente relazione, la società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dal 1° e dal 2° comma dell'articolo 2497/bis c.c. e nella nota integrativa sono stati esposti i dati richiesti dal comma 4°.

Con riferimento, invece, all'informativa richiesta dal 5° comma del medesimo articolo, si evidenzia che il Comune di Bari è anche Ente affidante della quasi totalità dei servizi eserciti dall'AMTAB S.p.A. Infatti, la società svolge per conto del Comune di Bari il Trasporto Pubblico Locale, il Servizio Sosta, oltre a ulteriori servizi richiesti all'occorrenza dal medesimo Ente.

Come ogni anno è stata formalizzata la verifica crediti/debiti reciproci con il Comune di Bari e dall'istruttoria non sono emersi rilievi.

Si segnala, inoltre, che l'AMTAB S.p.A. ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio e per i motivi già spiegati in precedenza, rapporti con Rete Gas (già A.M.GAS S.p.A.) e la Bari Multiservizi S.p.A. - società interamente partecipate dal Comune di Bari; nonché con la Amgas Bari S.r.l. società controllata al 100% da Rete Gas S.p.A. e, dunque, indirettamente dal Comune di Bari.

Il Comune di Bari nell'esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento si avvale, tra l'altro, di apposite clausole statutarie previste dal nuovo testo di statuto sociale conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house" adeguato in data 31/01/2017 alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 (c.d. Legge Madia).

In particolare, l'Ente svolge sulla società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" per il tramite di controlli diretti sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni trimestrali, relazione previsionale annuale e triennale e budget aggiornati con cadenza periodica, relazione sul Governo societario). Il controllo, inoltre, viene svolto in



forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell'assemblea dell'Azionista unico (controllo finale).

La società ha adempiuto, inoltre, alle prescrizioni statutarie ed ha redatto il documento di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art.6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

### Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Vincoli statuari

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte nelle seguenti date: 12/01, 25/01, 17/3, 14/04, 29/04, 17/5, 22/06, 30/06, 11/07, 22/7, 28/7, 16/9, 21/11 02/12 e 23/12.

L'assemblea ordinaria dell'Azionista unico, sempre nel corso del 2022, si è riunita nelle seguenti date: 24/1 (deserta) 25/01 (nomina collegio sindacale), 29/06 (deserta), 28/07 (deserta) 19/09 (deserta) 20/09 (approvazione bilancio 2021), 03/11 (nomina nuovo CdA) e 29/12/2022 (copertura perdite ante 2021).

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 22 del vigente statuto sociale si propone un prospetto di raffronto tra i dati contenuti nel presente bilancio e quelli relativi al Budget di previsione del 2022, con evidenza degli scostamenti.

#### RAFFRONTO CONSUNTIVO 2022 / BUDGET 2022

	Consuntivo (A)	Previsione (B)	Differenza (A-B)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	29.055.706	30.724.000	(1.668.294)
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	13.012.841	13.888.000	(875.159)
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>42.068.547</b>	<b>44.612.000</b>	<b>(2.543.453)</b>
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	5.854.368	2.072.000	3.782.368
Altri ricavi e proventi	2.146.310	1.130.000	1.016.310
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>8.000.678</b>	<b>3.202.000</b>	<b>4.798.678</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.069.225</b>	<b>47.814.000</b>	<b>2.255.225</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisti materie prime e materiali di consumo	10.274.719	5.280.750	4.993.969
Variazione rimanenze mat. Prime, sussid., di consumo e merci	(192.204)	0	(192.204)
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>10.082.515</b>	<b>5.280.750</b>	<b>4.801.765</b>
Lavorazioni presso terzi	490.511	704.000	(213.489)
Altre	4.591.104	4.182.000	409.104
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>5.081.615</b>	<b>4.886.000</b>	<b>195.615</b>
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2.524.709</b>	<b>2.713.900</b>	<b>(189.191)</b>
Salari e stipendi, Oneri sociali e Tfr	29.556.236	29.770.340	(214.104)
Altri costi	2.170.992	634.000	1.536.992
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>31.727.228</b>	<b>30.404.340</b>	<b>1.322.888</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.687	33.000	(14.313)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.254.902	3.140.000	(204.892)
Svalutazioni			0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.273.589</b>	<b>3.173.000</b>	<b>100.589</b>
Altri accantonamenti	515.450	190.000	325.450
Oneri diversi di gestione	936.505	791.000	145.505
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>1.451.955</b>	<b>981.000</b>	<b>470.955</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>54.141.611</b>	<b>47.438.990</b>	<b>6.702.621</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(4.072.386)</b>	<b>375.010</b>	<b>(4.447.396)</b>



	Consuntivo (A)	Previsione (B)	Differenza (A-B)
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>			
Rivalutazioni	0	0	
Svalutazioni	0	0	
<b>SALDO (ONERI)/PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(4.072.386)</b>	<b>375.010</b>	<b>(4.447.396)</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>			
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.196	0	1.196
Altri Proventi	0	0	0
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>1.196</b>	<b>0</b>	<b>1.196</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	85.988	90.000	(4.012)
Altri Oneri	0	30.000	30.000
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>85.988</b>	<b>120.000</b>	<b>(34.012)</b>
<b>SALDO (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>(84.792)</b>	<b>(120.000)</b>	<b>35.208</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(4.157.178)</b>	<b>255.010</b>	<b>3.902.168</b>
Imposte d'esercizio	(705.015)	110.000	(815.015)
<b>UTILE (Perdita) D'ESERCIZIO</b>	<b>(3.452.163)</b>	<b>145.010</b>	<b>(3.597.173)</b>

## Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) già redatto ed approvato nell'esercizio precedente, è stato aggiornato ai sensi di Legge ed è liberamente consultabile presso la sede della società.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Codice sulla Privacy di cui al Regolamento UE 679/2016, per l'applicazione del quale la società ha affidato a far data dal 01.02.2021 uno specifico incarico di consulenza alla Evolumia S.r.l. che, oltre alla formazione del personale e realizzazione delle procedure, assicurerà anche la funzione di DPO (data protection officer) fino al per un periodo di 12 mesi.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Prima di ogni altra cosa va segnalato l'effetto inflazionistico che ha caratterizzato lo scenario nazionale a far data dall'inizio dell'esercizio alla data di stesura della presente relazione.

Si segnala che in data 17.01.2023 sono stati sottoscritti gli atti di proroga dei contratti di servizio TPL e Sosta la cui scadenza è ora prevista al 31.12.2023.

Il Conflitto in Ucraina persiste a distanza di un anno e lo scenario preconizzato dagli esperti purtroppo non si è realizzato. Si temono, anche nel settore TPL, gli effetti negativi anche su tutto il 2023.

L'Ente affidante ha concesso l'indicizzazione del contratto di servizio di TPL a valere sull'annualità 2023 (periodo 2016/2022) e parziale per l'anno 2022, come comunicato con nota del Direttore Ripartizione enti Partecipati del 24.3.2023.

A marzo 2023 inoltre un credito d'imposta ex art. 6 c. 3 del D.L. 115/2022 sull'acquisto dell'energia elettrica e sull'acquisto del gas naturale di competenza dell'esercizio 2022.

Con delibera di Giunta Municipale n. 510 del 26.06.2023 il Comune di Bari ha prorogato i contratti di servizio TPL e Sosta al 31.12.2026 in uno al documento Economico e Finanziario (PEF) 2024/2026 all'interno del quale, oltre alle misure relative al riconoscimento dell'ISTA a regime, vi è anche la nuova politica tariffaria riformata



dall'iniziativa MUVT INBUS 365 per 10 mln di euro ai quali, con ogni probabilità, come detto in altra parte della presente relazione, si aggiungeranno ulteriori 5 mln di euro. Conseguentemente l'AMTAB disporrà, nel periodo 2023/2026, di 36 milioni circa di euro in più.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla luce di quanto sin qui detto, e avendo descritto le azioni poste in essere dall'Ente affidante nonché azionista unico, che si aggiungono alla prevista ricapitalizzazione e al conferimento del Polipark, il CdA ha effettuato una più che attenta analisi della situazione della società e delle sue prospettive di attività future, ed ha valutato la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo che travalica i 12 mesi ma che potrebbe estendersi fino al termine della proroga concessa fissata al 31 dicembre 2026.

Il PNRR inviato dal Governo alla UE prevede interventi economici rilevanti per il settore dei trasporti e fra questi di particolare interesse il rinnovo del parco autobus, previsto dalla Missione 2, Investimento 4.4 (3.360 nuovi bus) cui ha avuto accesso il Comune di Bari. La sostituzione del parco mezzi, con un'anzianità di servizio media di oltre 10 anni porterà naturalmente non solo miglioramenti al servizio ma una evidente riduzione dei costi di manutenzione e di esercizio con le evidenti ricadute positive sul bilancio societario.

### **Conclusioni**

Si è della convinzione che la società, dopo tutte le misure poste in essere dall'Azionista, che qui si intendono richiamate, in uno alla ormai avviata fase di ricapitalizzazione e conferimento, abbia le giuste potenzialità per affrontare i prossimi anni in condizioni di equilibrio economico finanziario per traguardare con serenità il periodo di proroga dei contratti la cui scadenza è ora prevista al 31.12.2026 e sperare, ove le condizioni legislative lo consentiranno, ad un nuovo affidamento diretto.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio e, in considerazione dell'avviata fase di ricapitalizzazione, di rinviare a nuovo la perdita di esercizio sofferta di euro 3.452.163, tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 2446 c.c..

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 25 settembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione  
Dott.ssa Angela Donvito – Presidente

Dott.ssa Lorena COSTANTINI – Consigliere - Ing. Giovanni PATERNOSTER – Consigliere

“Il sottoscritto Riccardo Pierno, in qualità di professionista incaricato iscritto all'ODCEC di Bari al nr. 2379/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.



---

***Bilancio di esercizio***

---

BILANCIO 2022  
AMTAB S.p.A.

**AMTAB S.p.A.**

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

**Bilancio al 31/12/2022**

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>		<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>di cui già richiamati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
I.	Immateriali		
	1) <i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	2) <i>Costi di sviluppo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	3) <i>Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno</i>	<i>34.732</i>	<i>40.206</i>
	4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	<i>2.093</i>	<i>2.512</i>
	5) <i>Avviamento</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	7) <i>Altre</i>	<i>9.536</i>	<i>0</i>
		<b>46.361</b>	<b>42.718</b>
II.	Materiali		
	1) <i>Terreni e fabbricati</i>	<i>11.926.996</i>	<i>12.792.662</i>
	2) <i>Impianti e macchinario</i>	<i>461.074</i>	<i>628.013</i>
	3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>13.195.268</i>	<i>15.123.981</i>
	4) <i>Altri beni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	5) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>25.000</i>	<i>0</i>
		<b>25.608.338</b>	<b>28.544.656</b>
III.	Finanziarie		
	1) <i>Partecipazioni in:</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	a) <i>imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	b) <i>imprese collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	c) <i>imprese controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	d) <i>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	d-bis) <i>altre imprese</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	2) <i>Crediti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	a) <i>verso imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	b) <i>verso imprese collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	c) <i>verso controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	d) <i>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	d-bis) <i>verso altri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	- <i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	3) <i>Altri titoli</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	4) <i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
		<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>25.654.699</b>	<b>28.587.374</b>



	31/12/2022	31/12/2021
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.453.020	1.260.816
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<u>1.453.020</u>	<u>1.260.816</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti	617.413	582.828
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	3.068.514	5.154.764
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.160	31.742
- oltre 12 mesi	0	0
5bis) Crediti tributari	1.307.086	364.910
- oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	952.237	74.895
- oltre 12 mesi	0	0
5quater) Verso altri	712.833	1.952.172
- oltre 12 mesi	157.481	1.630.898
	<u>6.690.243</u>	<u>8.161.311</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.480.511	1.734.783
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	126.464	132.707
	<u>2.606.975</u>	<u>1.867.490</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.750.238</b>	<b>11.289.617</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>609.089</b>	<b>769.392</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>37.014.026</b>	<b>40.646.383</b>



Stato patrimoniale Passivo		31/12/2022	31/12/2021
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
I.	Capitale	6.199.634	6.199.634
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	76.459	4.326.000
IV.	Riserva legale	60.670	47.867
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve	1.671.256	1.671.256
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	243.250	(4.249.541)
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	(3.452.163)	256.053
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
		<b>4.799.106</b>	<b>8.251.269</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte, anche differite	1.689.451	1.859.678
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	4.177.888	3.996.241
		<b>5.867.339</b>	<b>5.855.919</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.633.631</b>	<b>2.588.656</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
	1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) <i>Debiti verso banche</i>	1.600.092	129.258
	- oltre 12 mesi	85.770	99.901
	5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	6) <i>Acconti</i>	4.601	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	3.423.419	3.240.063
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	11) <i>Debiti verso controllanti</i>	253.333	282.354
	- oltre 12 mesi	0	0
	11bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	828.449	611.170
	- oltre 12 mesi	0	65.000
	12) <i>Debiti tributari</i>	1.256.494	1.670.698
	- oltre 12 mesi	450.686	508.180
	13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.336.490	1.356.883
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) <i>Altri debiti</i>	1.590.847	1.501.488
	- oltre 12 mesi	36.766	32.927
		<b>10.293.725</b>	<b>8.791.914</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>13.420.225</b>	<b>15.158.625</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>37.014.026</b>	<b>40.646.383</b>



Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.068.547	43.781.459
2) Variaz. rim.ze prodotti in corso di lavoraz., semilav.i e finiti	0	0
3) Variaz. lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	8.000.678	7.301.705
a) Altri	2.146.310	2.228.775
b) Contributi	5.854.368	5.072.930
Totale valore della produzione	50.069.225	51.083.164
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.274.719	5.894.788
7) Per servizi	5.081.615	4.433.884
8) Per godimento di beni di terzi	2.524.709	2.459.651
9) Per il personale	31.727.228	30.884.596
a) Salari e stipendi	21.815.151	21.812.553
b) Oneri sociali	5.817.073	5.361.587
c) Trattamento di fine rapporto	1.924.012	1.745.991
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	2.170.992	1.964.465
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.273.589	3.540.845
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	18.687	41.237
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	3.254.902	3.499.608
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide	0	0
11) Variaz. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(192.204)	47.140
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	515.450	1.888.700
14) Oneri diversi di gestione	936.505	1.067.854
Totale costi della produzione	54.141.611	50.217.458
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(4.072.386)</b>	<b>865.706</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0



	31/12/2022	31/12/2021
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipaz.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	1.196	96
	<u>1.196</u>	<u>96</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	85.988	97.543
	<u>85.988</u>	<u>97.543</u>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	<u>(84.792)</u>	<u>(97.447)</u>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<u>(4.157.178)</u>	<u>768.259</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(705.015)	512.206
- Imposte correnti	0	290.819
- Imposte di esercizi precedenti	239.287	193.993
- Imposte differite (anticipate)	(944.302)	27.394
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>(3.452.163)</u>	<u>256.053</u>

---

***Rendiconto finanziario***

---

BILANCIO 2022  
AMTAB S.p.A.

**AMTAB S.p.A.**

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

**Rendiconto finanziario al 31/12/2022****FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.452.163)	256.053
Imposte sul reddito	(705.015)	512.206
Interessi passivi/(interessi attivi)	84.792	97.447
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(4.072.386)</b>	<b>865.706</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	<i>2.439.462</i>	<i>3.634.691</i>
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	<i>3.273.589</i>	<i>3.540.845</i>
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>5.713.051</b>	<b>7.175.536</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	<b>1.640.665</b>	<b>8.041.242</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	<i>(192.204)</i>	<i>(202.859)</i>
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	<i>2.051.247</i>	<i>(124.355)</i>
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	<i>441.215</i>	<i>(46.443)</i>
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	<i>160.303</i>	<i>(443.544)</i>
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	<i>(1.738.400)</i>	<i>(478.983)</i>
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(967.824)</i>	<i>389.892</i>
<b>Totale variazioni c.c.n.</b>	<b>(245.663)</b>	<b>(906.292)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	<b>1.395.002</b>	<b>7.134.950</b>
Altre rettifiche		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	<i>(84.792)</i>	<i>(97.447)</i>
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	<i>(729.834)</i>	<i>(114.910)</i>
<i>Dividendi incassati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utilizzo altri fondi</i>	<i>(2.383.067)</i>	<i>(2.667.573)</i>
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.197.693)</b>	<b>(2.879.930)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(1.802.691)</b>	<b>4.255.020</b>





	31/12/2022	31/12/2021
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(318.584)	(1.624.155)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>(318.584)</u>	<u>(1.624.155)</u>
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.330)	(15.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>(22.330)</u>	<u>(15.000)</u>
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.412.256	1.251.243
	<u>1.412.256</u>	<u>1.251.243</u>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.071.342</b>	<b>(387.912)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.498.287	(2.597.275)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(27.453)	(26.260)
	<u>1.470.834</u>	<u>(2.623.535)</u>
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.470.834</b>	<b>(2.623.535)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>739.485</b>	<b>1.243.573</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.867.490</b>	<b>623.917</b>
Depositi bancari e postali	1.734.783	566.921
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	132.707	56.996
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.606.975</b>	<b>1.867.490</b>
Depositi bancari e postali	2.480.511	1.734.783
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	126.464	132.707

---

***Nota integrativa al Bilancio***

---

BILANCIO 2022  
AMTAB S.p.A.



## AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

# Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2022

### CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Fatto salvo quanto descritto nella relazione sulla gestione (alla quale si rimanda per i dettagli), successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.



#### CONTINUITÀ AZIENDALE

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal nuovo codice della crisi d'impresa.

Nella fase di preparazione del bilancio, l'Organo amministrativo ha effettuato una valutazione della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio verificando che

l'azionista unico Comune di Bari, anche Ente affidante dei due contratti di servizio, TPL e Sosta, dopo aver riconosciuto l'adeguamento ISTAT a regime nella misura di euro 5,3 milioni di euro ha approvato con la delibera n. 510 di Giunta Municipale del 26.06.2023 la proroga dei contratti, agli stessi patti e condizioni in essere, fino a tutto il 31.12.2026.

Con queste due operazioni, adeguamento ISTAT e proroga contrattuale, la società ha ottenuto la continuità sia dal punto di vista aziendale che contrattuale, valutabile positivamente anche oltre i 12 mesi.

#### CONFLITTO IN UCRAINA

E' di tutta evidenza che il conflitto in Ucraina e gli effetti perduranti della pandemia da Covid-19 hanno inciso in modo significativo sul decremento dei proventi da traffico e sull'incremento imprevedibile dei costi, gasolio e metano in primis, hanno rappresentato una importante concausa del disequilibrio di bilancio.

La Società, seppur non esposta in via diretta in quanto non ha in essere interessi nel mercato Russo ed Ucraino, risente dell'impatto indiretto di tale conflitto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi delle principali materie prime da noi utilizzate e in particolare del metano e del gasolio per autotrazione e per riscaldamento e dell'energia elettrica..

#### Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio crediti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al presumibile valore di realizzo considerato pari al loro valore nominale.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.



Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Fondo Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementari.

Debiti -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio debiti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.



Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.



## Attività

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

## B) Immobilizzazioni

..... Saldo al 31/12/2022 . Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 ..... 25.654.699 ..... 28.587.374 ..... (2.932.675)

## I. Immobilizzazioni immateriali

..... Saldo al 31/12/2022 . Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 ..... 46.361 ..... 42.718 ..... 3.643

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

Per i costi interamente ammortizzati e non destinati alla vendita, si procederà a girocontare in conto il relativo fondo.

Descrizione	Impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti e diritti ind.li	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Immobil. in corso	Altre imm. immateriali	Immobil. ni Totali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	487.467	7.550	0	0	0	495.017
Ammortamenti	0	0	447.261	5.038	0	0	0	452.299
Valore di bilancio	0	0	40.206	2.512	0	0	0	42.718
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione		0	10.410			0	11.920	22.330
Ammortamenti	0	0	15.884	419	0	0	2.384	18.687
Totale variazioni	0	0	(5.474)	(419)	0	0	9.536	3.643
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	497.877	7.550	0	0	11.920	517.347
Ammortamenti	0	0	463.145	5.457	0	0	2.384	470.986
Valore di bilancio	0	0	34.732	2.093	0	0	9.536	46.361

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Diritti di brevetto industriali e software: è formato principalmente dal costo inerente il software gestionale Oceano. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.

Concessioni, licenze e marchi: sono somme sostenute dalla incorporata AMS Srl per la registrazione del marchio aziendale. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 5,56%

Altre immobilizzazioni immateriali: La voce è relativa alla progettazione, sviluppo e gestione del programma MUVT/Smart Mobility. . L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.





## II. Immobilizzazioni materiali

.....Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 .....25.608.338 .....28.544.656.....(2.936.318)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni materiali.

Terreni pertinenziali su fabbricati: Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Autobus: a partire dall'esercizio 2015 la vita utile di un nuovo cespite autobus è stata stimata in 15 anni per quanto riguarda l'investimento iniziale e, quindi, l'aliquota di ammortamento anziché del 10% è stata ridotta al 6,67%. Tale percentuale risulta maggiormente rappresentativa dell'effettiva vita utile degli autobus (sicuramente superiore a 10 anni) come tra l'altro risultante da apposita relazione dell'area tecnica in merito. Successivi incrementi del valore residuo del cespite, per effetto di manutenzioni straordinarie, se effettuate su veicoli che ormai sono vicini ai 15 anni di anzianità, potranno comportare una estensione della vita utile fino ad un massimo di 20 anni e previa specifica valutazione della residua vita utile del cespite da parte di tecnici specializzati. La vita utile di cespiti autobus usati è stata stimata di massimo di 20 anni da calcolarsi a partire dalla data di prima immatricolazione dell'autobus.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati 4%; impianto generici 20%; attrezzature e mobili per ufficio 12%; macchine elettroniche 20% ed autobus 6,67% (percentuale applicata con decorrenza 1/1/2015).

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatur e ind./comm.	Altri beni	Immobil. in corso	Immobil.ni totali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.615.982	5.018.145	58.978.899	45.319	0	82.658.345
Rivalutazioni	6.000.000				--	6.000.000
Ammortamenti	11.823.320	4.390.132	43.797.436	45.319	--	60.056.207
Svalutazioni	0	0	57.482	0	--	57.482
Valore di bilancio	(12.792.662)	628.013	15.123.981	0	0	28.544.656
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	75.250	88.620	129.714		25.000	318.584
Cessioni:	(0)	0	112.080	0	0	112.080
Ammortamenti	940.916	255.559	2.058.427	0	--	3.254.902
Altre variazioni			112.080			112.080
Totale variazioni	(865.666)	(166.939)	(1.928.713)	0	25.000	(2.936.318)
Valori di fine esercizio						
Costo	18.691.232	5.106.765	58.996.533	45.319	25.000	82.864.849
Rivalutazioni	6.000.000				--	6.000.000
Ammortamenti	12.764.236	4.645.691	45.743.783	45.319	--	63.199.029
Svalutazioni	0	0	57.482	0	--	57.482
Valore di bilancio	(11.926.996)	461.074	13.195.268	0	25.000	25.608.338



La voce altre variazioni accoglie le rettifiche del fondo ammortamento sulle vendite e dismissioni di beni ammortizzabili.

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di motori per autobus e per l'impianto di depurazione delle acque reflue per il lavaggio dei mezzi aziendali

**TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 non sono state eseguite rivalutazioni, e che i beni già sottoposti alla rivalutazione nell'esercizio 2021 sono tuttora iscritti nel bilancio della società.

**Rivalutazione art.110 D.L. 104/2020**

Nell'esercizio 2020 si è proceduto a rivalutare, ai sensi della art art. 110 del D.L. 104/2020, il fabbricato per euro 6.000.000. Tale rivalutazione è stata effettuata solo in termini civilistici, con incremento del solo costo storico e senza attribuzione di rilevanza fiscale ai nuovi valori. Ciò comporta l'indeducibilità permanente dei maggiori ammortamenti stanziati sui beni rivalutati e la contabilizzazione delle imposte differite passive a riduzione della riserva di rivalutazione come previsto dall'OIC 25.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria e nessun contratto è stato estinto nel corso dell'esercizio.

**C) Attivo circolante**

..... Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 ..... 10.750.238 ..... 11.289.617..... (539.379)

**I. Rimanenze**

..... Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 ..... 1.453.020 ..... 1.260.816..... 192.204

Materie prime e ricambi sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Esse sono espese al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e consumo	1.260.816	192.204	1.453.020
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.260.816</b>	<b>192.204</b>	<b>1.453.020</b>

Le rimanenze sono così suddivise:

..... 31/12/2022 ..... 31/12/2021  
 Materie prime, sussidiarie e di consumo ..... 1.453.020 ..... 1.260.817  
 - Carburanti ..... 70.695 ..... 96.034  
 - Ricambi ..... 1.437.770 ..... 1.220.228  
 - (Fondo rimanenze obsolescenza) ..... (55.445) ..... (55.445)

Fondo rimanenze per obsolescenze: nessuna variazione intervenuta.



## II. Crediti

.....Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 .....6.690.243 .....8.161.311.....(1.471.068)

Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni e nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Verso clienti	582.828	34.585	617.413	617.413	0	
Verso controllanti	5.154.764	(2.086.250)	3.068.514	3.068.514	0	
Verso controllate da controllanti	31.742	418	32.160	32.160	0	
Tributari	364.910	942.176	1.307.086	1.307.086	0	
Imposte anticipate	74.895	877.342	952.237	952.237	0	
Verso altri	1.952.172	(1.239.339)	712.833	555.352	157.481	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.161.311</b>	<b>(1.471.068)</b>	<b>6.690.243</b>	<b>6.532.762</b>	<b>157.481</b>	<b>0</b>

Nessun credito è vantato verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

I crediti di ammontare rilevante sono così costituiti:

Crediti verso clienti ..... 31/12/2022 ..... 31/12/2021  
 - Crediti documentati da fatture..... 549.585 ..... 588.033  
 - Clienti per fatture da emettere..... 137.828 ..... 64.795  
 - (Fondo svalutazione crediti)..... (70.000) ..... (70.000)  
 ..... 617.413 ..... 582.828

Il fondo è stato adeguato al valore nominale dei crediti vantati nei confronti di altri soggetti diversi dal Comune di Bari.

Fondo svalutazione crediti	Civilistico	Fiscale	Totale
Saldo al 31/12/2021.....	70.000.....	0.....	70.000
Utilizzo dell'esercizio.....	0.....	0.....	0
Variazioni dell'esercizio.....	0.....	0.....	0
Saldo al 31/12/2022.....	70.000.....	0.....	70.000

Crediti verso controllanti..... 31/12/2022 ..... 31/12/2021  
 - Crediti documentati da fatture..... 1.243.708 ..... 1.548.063  
 - Clienti per fatture da emettere..... 1.824.806 ..... 3.606.701  
 ..... 3.068.514 ..... 5.154.764

La voce Crediti verso controllanti comprende principalmente il credito verso l'ente proprietario Comune di Bari in relazione al saldo per l'anno 2022 del corrispettivo previsto dal contratto di servizio TPL, nonché parte delle somme riconosciute dalla politica tariffaria e solo a titolo di parziale riconoscimenti ISTAT per il 2022.

Crediti verso imprese consorelle ..... 31/12/2022 ..... 31/12/2021  
 - Crediti documentati da fatture..... 32.160 ..... 31.742  
 ..... 32.160 ..... 31.742



Crediti tributari.....	31/12/2022	31/12/2021
- Crediti v/Erario per Ires/Irap.....	289.770	0
- Crediti v/erario per Iva.....	10.013	10.013
- Crediti v/Erario .....	1.007.303	354.897
.....	1.307.086	364.910

Si precisa che la voce crediti verso Erario comprende l'importo di euro 62.723 riferito all'istanza di rimborso Irap su Ires relativa ad anni precedenti, oltre al credito d'imposta c.d. "bonus gasolio" per euro derivante dai benefici sul gasolio per uso autotrazione utilizzato nel settore del trasporto- oltre a credito d'imposta ex art. 6 c. 3 del D.L. 115/2022 sull'acquisto dell'energia elettrica e sull'acquisto del gas naturale di competenza dell'esercizio 2022

Crediti per imposte anticipate.....	31/12/2022	31/12/2021
- Ires su perdite fiscali .....	865.495	0
- Ires altre variazioni fiscali.....	73.762	63.591
- Irap c/ variazioni fiscali .....	12.980	11.304
.....	952.237	74.895

Crediti verso altri.....	31/12/2022	31/12/2021
- Rimborso CCNL e trattamento malattia .....	157.481	1.630.898
- Crediti v/dipendenti .....	43.028	34.546
- Conti di pegno/cauzioni .....	26.278	26.518
- Crediti v/Altri.....	486.046	260.210
.....	712.833	1.952.172

#### IV. Disponibilità liquide

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	2.606.975	1.867.490	739.485

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.734.783	745.728	2.480.511
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	132.707	(6.243)	126.464
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.867.490</b>	<b>739.485</b>	<b>2.606.975</b>

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti .....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	609.089	769.392	(160.303)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	769.392	(160.303)	609.089
	769.392	(160.303)	609.089

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Descrizione.....	31/12/2022 ....	31/12/2021
Risconti attivi		
- Polizze assicurative.....	342.525 ....	367.369
- Massa vestiaria.....	130.167 ....	130.167
- Altri risconti attivi.....	4.533 ....	11.522
.....	477.225 ....	509.058
Risconti attivi pluriennali		
- Vestiario.....	130.167 ....	260.334
- Altri risconti attivi.....	1.698 ....	0
.....	131.864 ....	260.334

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri. Tale voce contabile attiene principalmente ai costi già sostenuti per tassa di circolazione autobus, per polizze assicurative e per interessi passivi maturati sui finanziamenti ricevuti dall'Iveco Capital per l'acquisto di nuovi autobus.



## Passività

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

## A) Patrimonio netto

.....Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
 .....4.799.106 .....8.251.269.....(3.452.163)

## Variazione nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato di esercizio		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	decrementi	Riclassifiche	
Capitale	6.199.634			0	0	0	6.199.634
Riserve di rivalutazione	4.326.000			0	4.249.541	0	76.459
Riserva legale	47.867		12.803	0	0	0	60.670
Altre riserve	1.671.256	0	0	0	0	0	1.671.256
- Riserva straordinaria	134.299			0	0	0	134.299
- Versamenti soci c/capitale	1.511.671			0	0	0	1.511.671
- Riserve da destinazione utile	25.286			0	0	0	25.286
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.249.541)		243.250	0	(4.249.541)	0	243.250
Utile (perdita) dell'esercizio	256.053		(256.053)	0	(3.452.163)	0	(3.452.163)
	8.251.269	0	0	0	(3.452.163)	0	4.799.106



Si evidenziano di seguito le variazioni subite dalle poste di patrimonio netto:

Descrizione	Capitale	Riserva Sociale	Riserva Rivalutaz.	Riserva legale	Riserva ..c/fut. aum.	Riserva ..straord.	Riserva ..capitale	Utili (perdite) a nuovo
Saldi al 31/12/2018	6.199.634		44.679	0	1.511.671	25.286		(4.420.599)
Destinazione risultato			3.188					60.573
Saldi al 31/12/2019	6.199.634		47.867	0	1.511.671	25.286		(4.360.022)
Destinazione risultato								110.484
Rivalutazione		6.000.000						
Imposte differite		(1.674.000)						
Saldi al 31/12/2020	6.199.634	4.326.000	47.867	0	1.511.671	25.826		(4.249.541)
Destinazione risultato								134.299
Saldi al 31/12/2021	6.199.634	4.326.000	47.867	134.299	1.511.671	25.826		(4.249.541)
Destinazione risultato								12.803
Copertura perdite		(4.249.541)						4.249.541
Saldi al 31/12/2022	6.199.634	76.459	60.670	134.299	1.511.671	25.826		243.250

e la loro distinzione secondo l'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

	Importo	Possibilità di utilizzazioni e	Quota disponibile	Utilizzazione (ultimi 3 esercizi)	
				Copertura perdite	altre ragioni
Capitale	6.199.634	N			
Riserva di rivalutazione	76.459	A, B	76.459	4.249.541	1.674.000
Riserva legale	60.670	B	0		
Riserva straordinaria.	134.299	A, B	134.299		
Versamenti in c/fut. aum. cap. soc.	1.511.671	A, B			
Riserva avanzo di fusione	25.286	A, B	25.286		
Utili (perdite) a nuovo	243.250	A, B	243.250	171.057	
Totale	8.251.269		479.294	4.420.598	1.674.000
Quota non distribuibile			(4.326.000)		
Residua quota distribuibile			(3.846.706)		

Legenda: A: per aumento capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: pr altri vincoli, E: altro

Capitale .....euro ..... 6.199.634

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari.

e, sotto il profilo fiscale, è così stratificato:

Data	Operazione	Totale
29/04/2003	Capitale sociale da scissione	3.253.320
14/07/2005	Copertura perdite	(1.322.455)
8/05/2007	Fusione per incorporazione S.T.M. SpA	16.806.883
22/11/2007	Copertura perdite	(15.062.614)
22/11/2007	Copertura perdite intermedie	(3.475.500)
16/06/2015	Aumento capitale sociale	4.000.000
09/10/2017	Aumento capitale sociale	2.000.000
		6.199.634

Riserva di rivalutazione (art. 110 del DL 104/2020): La riserva accoglie somme inerenti la rivalutazione del fabbricato al netto delle imposte differite sulla rivalutazione "civilistica". La riserva di rivalutazione è una riserva "disponibile" all'interno del patrimonio netto, quindi utilizzabile sia per la copertura delle perdite sia per l'aumento del capitale sociale. Se utilizzata per la copertura delle perdite la riserva deve essere



reintegrata e non si può procedere alla distribuzione di utili fintanto che la stessa non avrà raggiunto il valore originario, pari ad euro 6.000.000.

Utili (perdite) di esercizio .....euro .....(3.452.162)  
Risultato di esercizio così come risulta dal conto economico.

#### B) Fondi per rischi e oneri

.....Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
.....5.867.339 .....5.855.919..... 11.420

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte, anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.859.678	0	3.996.241	5.855.919
Accantonamento nell'esercizio				515.450	515.450
Utilizzo nell'esercizio				333.803	333.803
Altre variazioni		(170.227)			(170.227)
Totale variazioni	0	(170.227)	0	181.647	11.420
Valore di fine esercizio	0	1.689.451	0	4.177.888	5.867.339

#### Fondo per imposte anche differite

- Fondo imposte differite su rivalutazione fabbricato .....euro ..... 1.540.080

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al decremento del fondo imposte differite in funzione degli ammortamenti indeducibili maturati sulla rivalutazione del fabbricato, operata solo civilisticamente (OIC 25).

#### Altri fondi

Con riferimento agli altri fondi si è ritenuto di effettuare un ulteriore accantonamento di euro 515.450 sul contenzioso, importo stimato puntualmente dagli uffici aziendali anche in considerazione della valutazione effettuata all'esito del riscontro delle lettere dei legali incaricati e delle cause andate in decisione.

#### C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

.....Saldo al 31/12/2022 .Saldo al 31/12/2021 Variazioni  
.....2.633.631 .....2.588.656..... 44.975

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

	Trattamento di fine rapporto subordinato
Valore di inizio esercizio	2.588.656
Accantonamento nell'esercizio	1.924.012
Utilizzo nell'esercizio	1.782.242
Altre variazioni	(96.795)
Totale variazioni	44.975





Valore di fine esercizio	2.633.631
--------------------------	-----------

(\*) di cui euro 1.632.580 a fondi complementari.

#### D) Debiti

..... Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
..... 10.293.725	..... 8.791.914	..... 1.501.811

Variazione e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	129.258	1.470.834	1.600.092	1.514.322	85.770	37.245
Acconti	0	4.601	4.601	4.601	0	
Debiti verso fornitori	3.240.063	183.356	3.423.419	3.423.419	0	
Debiti verso controllanti	282.354	(29.021)	253.333	253.333	0	
Debiti verso controllate di controllanti	611.170	217.279	828.449	828.449	0	
Debiti tributari	1.670.698	(414.204)	1.256.494	805.808	450.686	
Debiti verso istituti di previdenza	1.356.883	(20.393)	1.336.490	1.336.490	0	
Altri debiti	1.501.488	89.359	1.590.847	1.554.081	36.766	
<b>Totale debiti</b>	<b>8.791.914</b>	<b>1.501.811</b>	<b>10.293.725</b>	<b>9.720.503</b>	<b>573.222</b>	<b>37.245</b>

Non risultano debiti verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Debiti verso banche:

sono costituiti principalmente da debiti finanziari a breve, ad eccezione del finanziamento n. 7415888860,65 erogato da MPS in data 29/12/2010 di originari 220.000 a scadere il 31/12/2028, di cui la quota oltre i 12 mesi è pari a euro 85.770.

Debiti verso fornitori.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Debiti documentati da fatture.....	2.860.797	.....	2.443.149
- Fatture da ricevere fornitori.....	847.639	.....	1.081.931
- Note credito da ric. e altri crediti.....	(285.017)	.....	(285.017)
.....	3.423.419	.....	3.240.063

La voce debiti verso fornitori accoglie i debiti commerciali, regolati alle scadenze contrattuali ed è in decremento rispetto all'esercizio precedente

Debiti verso controllanti.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Comune di Bari.....	253.333	.....	282.354
.....	253.333	.....	282.354

Nei debiti nei confronti del Comune di Bari non sono compresi quelli che potrebbero scaturire al termine della rendicontazione della documentazione relativa alla gestione della sosta per i periodi ancora oggetto di verifica da parte dell'Ente.

Si tratta, in ogni caso, di importi non rilevanti e, comunque, allo stato non ancora esattamente quantificabili con certezza, essendo in corso le attività di controllo

Debiti v/imprese controllate da controllanti.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Debiti v/ASI.....	1.800	.....	2.169
- Debiti v/A.M.GAS. S.r.l.....	826.649	.....	544.001
- Debiti v/A.M.GAS. SpA.....	0	.....	65.000
.....	828.449	.....	611.170

Si precisa che le predette società sono controllate al 100% dall'Unico Azionista Comune di Bari e l'A.M.GAS S.r.l. a sua volta è controllata al 100% dalla A.M.GAS S.p.A.



Debiti tributari.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Debiti v/Erario per Ires/Irap.....	458.783	.....	1.015.541
- Debiti v/Erario per Iva.....	11.716	.....	104.851
- Debiti v/Erario per ritenute alla fonte.....	618.360	.....	441.223
- Debiti v/Comune di Bari per TARSU.....	131.645	.....	90.350
- Altri debiti tributari.....	35.990	.....	18.733
.....	1.256.494	.....	1.670.698

La voce contiene i debiti v/Comune di Bari per Tarsu anno in corso e anni precedenti, regolarmente rateizzati, i debiti per Irap il cui pagamento rateizzato è in corso e gli altri debiti riferiti alla mensilità di dicembre 2022 (ritenute alla fonte) già pagati nel corso del mese di gennaio 2023.

Debiti v./ist. previdenza e sicurezza sociale.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Debiti v/INPS.....	1.011.456	.....	1.035.430
- Debiti v/INAIL premi da liquidare.....	50	.....	4.934
- Debiti v/Fondo Priamo.....	272.200	.....	266.120
- Debiti v/atri enti previdenziali ed assist.....	52.785	.....	50.400
.....	1.336.491	.....	1.356.884

Altri debiti.....	31/12/2022	.....	31/12/2021
- Debiti v/personale per retribuzioni.....	157.549	.....	353.555
- Debiti v/personale in c/ferie.....	1.307.671	.....	1.107.656
- Depositi cauzionali.....	36.766	.....	32.927
- Altri debiti.....	88.861	.....	7.350
.....	1.590.847	.....	1.501.488

Si ricorderà che con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e nello specifico OIC 29, il debito per ferie non godute relativo agli esercizi precedenti, pur non essendo monetizzabile, è stato contabilizzato, ma tale comportamento, adesivo ai principi contabili, non potrà essere considerato quale diritto implicito alla monetizzazione delle ferie e alla corresponsione delle stesse. Le ferie andranno, dunque, consumate prima del periodo di quiescenza salvo ipotesi oggi non contemplata e/o interventi legislativi.



## E) Ratei e risconti

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	13.420.225	15.158.625	(1.738.400)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è così formata:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	15.158.625	(1.738.400)	13.420.225
	15.158.625	(1.738.400)	13.420.225

Descrizione.....	31/12/2022	31/12/2021
------------------	------------	------------

## Risconti passivi entro 12 mesi

## A.M.T.A.B. Servizio SpA

- Contributo per acquisto autobus 2009.....	225.075	225.075
- Contributo per acquisto autobus 2015.....	160.906	160.906
- Contributo per acquisto autobus 2018.....	946.355	946.355
- Pon Metro 2019 .....	285.914	285.914
- Pon Metro 2020 .....	24.877	24.877
- Pon Metro Paline 2020.....	34.369	34.369
- Pon Metro Paline 2021.....	137.220	137.220
- Pon Metro Muvt 2021 .....	12.426	12.426
- Pon Paline/Pensilline 2022 .....	4.400	0
- Pon Metro MUVT 2022.....	12.288	0
.....	1.843.829	1.827.142

Descrizione.....	31/12/2022	31/12/2021
------------------	------------	------------

## Risconti passivi oltre 12 mesi

## A.M.T.A.B. Servizio SpA

- Contributo per acquisto autobus 2009.....	0	225.083
- Contributo per acquisto autobus 2015.....	1.048.302	1.209.203
- Contributo per acquisto autobus 2018.....	9.004.585	9.950.942
- Pon Metro 2019 ex A.M.S. S.r.l.....	142.957	428.871
- Pon Metro 2020 .....	24.877	49.753
- Pon Metro paline 2020.....	223.402	257.772
- Pon Metro paline 2021.....	1.029.147	1.166.366
- Pon Metro Muvt 2021 .....	31.065	43.492
- Pon Paline/Pensilline 2022 .....	35.200	0
- Pon Metro MUVT 2022.....	36.863	0
.....	11.576.398	13.331.482



Contributi: Tutti i contributi assegnati alla nostra società sono stati contabilizzati con il metodo “reddituale” e accreditati al Conto Economico per competenza alla voce A5 – Altri ricavi con il rinvio agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi (principio contabile OIC n.16). I contributi sono stati ripartiti in funzione della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, connessi principalmente ai contributi percepiti per l’acquisto di autobus, come mostrato nella tabella che segue:

Risconti passivi oltre 12 mesi.....	di cui entro 5 anni.....	di cui oltre 5 anni
Contributi per acquisto autobus 2015.....	1.048.301.....	643.626 ..... 404.678
Contributi per acquisto autobus 2018.....	9.004.586.....	3.785.420 ..... 5.219.166
Pon Metro 2019.....	142.957.....	142.957 ..... 0
Pon Metro 2020.....	24.876.....	24.876 ..... 0
Pon Metro paline 2020.....	223.402.....	137.472 ..... 85.930
Pon Metro paline 2021.....	1.029.147.....	548.880 ..... 480.286
Pon Metro Muvt 2021.....	31.066.....	36.066.....
Pon Metro Paline/Pensillie.....	35.200.....	22.000 ..... 13.200
Pon Metro MUVT 2022.....	36.863.....	36.863..... 0
Totale.....	11.576.398.....	5.378.160 ..... 6.203.260



## Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi nella dinamica di formazione del risultato.

### A) Valore della produzione

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	50.069.225	51.083.164	.....(1.013.939)

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero tenendo conto delle previsioni contrattuali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi sono imputati in base alla loro motivazione e destinazione e, ove applicabili, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.

Descrizione.....	31/12/2022	31/12/2021	.....	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni .....	42.068.547	43.781.459	.....	(1.712.912)
Altri ricavi e proventi .....	8.000.678	7.301.705	.....	698.973
.....	50.069.225	51.083.164	.....	(1.013.939)

Ricavi vendite e prestazioni: La voce è formata esclusivamente da ricavi derivanti dall'attività ordinaria, ed è rappresentata al netto di resi, sconti e imposte direttamente connesse con le vendite.

Altri ricavi e proventi: Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi diversi da quelli indicati ai precedenti punti (sopravvenienze, insussistenze, plusvalenze e contributi).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività.....	31/12/2022	31/12/2021	.....	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni: .....	42.068.547	43.781.458	.....	3.055.672
- Ricavi da biglietti.....	2.499.461	2.442.932	.....	56.529
- Ricavi da abbonamenti.....	787.702	384.313	.....	403.389
- Corrispettivi da politica tariffaria.....	2.295.333	2.258.865	.....	36.468
- Proventi da convenzioni.....	29.055.706	31.997.051	.....	(2.941.345)
- Ricavi parcheggi e abbonamenti .....	7.395.798	6.679.109	.....	716.689
- Rimborso spese .....	34.546	19.188	.....	15.358

Ricavi per categoria di attività.....	31/12/2022	31/12/2021	.....	Variazioni
Altri ricavi e proventi: .....	2.146.310	2.228.775	.....	(82.465)
- Vendita metano .....	84.090	61.678	.....	32.412
- Proventi pubblicitari.....	205.000	199.375	.....	5.625
- Proventi contravvenzionali .....	56.500	41.336	.....	15.164
- Rimborso accise su gasolio .....	76.399	282.290	.....	(205.891)
- Sopravvenienze attive + Plusvalenze .....	550.673	344.329	.....	206.542
- Rimborsi assicurativi e vari.....	86.196	372.945	.....	(286.749)
- Adeguamento Istat .....	868.000	663.271	.....	204.729
- Altri ricavi e proventi.....	219.452	263.551	.....	(44.099)
Contributi in conto esercizio/capitale.....	5.854.368	5.072.930	.....	781.438
- Contributo in c/capitale (acquisto nuovi autobus).....	1.332.336	1.468.408	.....	(136.072)
- Contributo erariale .....	3.149.620	3.149.620	.....	0
- Contributi progetto Smart Mobility .....	0	24.919	.....	(24.919)
- Contributi progetto formazione.....	0	10.000	.....	(10.000)
- Contributi c/impianti.....	511.494	419.983	.....	91.511
- Contributi c/prodotti energetici.....	860.918	0	.....	860.918
.....	7.133.402	7.301.705	.....	(168.303)

La voce sopravvenienze attive accoglie:

- Ricavi vari Covid.....euro.....415.444



- Rettifiche su Ires/Irap.....euro .....	119.999
- altre sopravvenienze.....euro .....	13.830

Ricavi per area geografica: Non si procede alla riclassificazione dei ricavi per area geografica in quanto poco significativa.

#### B) Costi della produzione

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	54.141.611	50.217.458	3.924.153

I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare il postulato della competenza (così come richiamata dal PC OIC n° 11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi.

Acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

Per prestazioni si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio.

Descrizione.....	31/12/2022 .....	31/12/2021 .....	Variazioni .....
Materie prime, sussidiarie e merci .....	10.274.719	5.894.788	4.379.931
Servizi .....	5.081.615	4.433.884	647.731
Godimento di beni di terzi.....	2.524.709	2.459.651	65.058
Salari e stipendi.....	21.815.151	21.812.553	2.598
Oneri sociali .....	5.817.073	5.361.587	455.486
Trattamento di fine rapporto.....	1.924.012	1.745.991	178.021
Altri costi del personale.....	2.170.992	1.964.465	206.527
Amm. immobilizzazioni immateriali.....	18.687	41.237	(22.550)
Amm. immobilizzazioni materiali.....	3.254.902	3.499.608	(244.706)
Variazioni rimanenze materie prime .....	(192.204)	47.140	(239.344)
Altri accantonamenti .....	515.450	1.888.700	(1.373.250)
Oneri diversi di gestione .....	936.505	1.067.854	(131.349)
.....	54.141.611	50.217.458	3.924.153

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi, relativi ad acquisti, utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce è formata principalmente dall'acquisto di carburante e lubrificanti per trazione euro 8.380.894 (+4.515 mila) e da ricambi e pneumatici per euro 1.344.619 (- 94 mila).

Costi per servizi: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi per servizi utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce comprende principalmente il costo delle assicurazioni degli autobus per euro 1.043.059 (+ 291 mila), il costo delle lavorazioni esterne per euro 490.511 (+ 60 mila), costi per manutenzioni per euro 91.337 (- 4 mila), costi per la vendita di titolo di viaggio per euro 76.940, trasporto e servizi valori euro 350.945 (+ 109 mila), spese per la vigilanza per euro 236 mila e spese di pulizia per euro 570 mila.

Costi per il godimento di beni di terzi: La voce comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni, materiali e immateriali, non di proprietà sociale e destinati all'esercizio dell'attività d'impresa. La voce comprende il canone annuo di sosta euro 2.450 mila e affitti e locazioni per euro 24 mila

Costi per il personale: Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i premi di produzione, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" è formata principalmente dal costo del lavoro interinale per euro 1.350.989, da spese per massa vestiario euro 156.791, da buoni pasto e altri rimborsi per euro 463.197 e dall'accantonamento del fondo ferie per il personale per euro 200.015.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri Accantonamenti: si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.



Oneri diversi di gestione: La voce è comprensiva di imposte e tasse indirette di varia natura, di cui per IMU euro 115.908 e per smaltimenti rifiuti euro 335151.

La voce accoglie, altresì, sopravvenienze passive così suddivise:

- Sanzioni e multe varie.....	euro .....	9.465
- Sanzioni da Agenzia delle Entrate .....	euro .....	54.396
-Altre sopravvenienze .....	euro .....	69.282

#### C) Proventi e oneri finanziari

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	(84.792).....	(97.447).....	12.655

Descrizione.....	31/12/2022 .....	31/12/2021 .....	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti .....	1.196 .....	96 .....	1.100
(Interessi e altri oneri finanziari) .....	(85.988) .....	(97.543) .....	11.555
.....	(84.792).....	(97.447) .....	12.655

La voce “Interessi e altri oneri finanziari” è formato principalmente da interessi verso banche per conti correnti passivi e mutui per euro 6.702, per fidi bancari euro 59.282 e dall’importo addebitato dai fornitori in relazione al ritardato pagamento di debiti nei confronti degli stessi per euro 20.003.

#### Imposte sul reddito di esercizio

.....	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
.....	(705.015).....	512.206 .....	(1.217.221)

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza.

Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d’imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all’iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L’effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell’esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Le imposte relative agli esercizi precedenti ammontano ad euro 239.287 e rappresentato quanto iscritto nel 2021 per la definizione degli atti di adesione con l’Agenzia delle Entrate.

Descrizione.....	31/12/2022 .....	31/12/2021 .....	Variazioni
Imposte correnti: .....	0 .....	290.819 .....	(290.819)
Ires.....	0 .....	93.011 .....	(93.011)
Irap .....	0 .....	197.808 .....	(197.808)
Imposte di esercizi precedenti .....	239.287 .....	193.993 .....	45.294
Imposte differite / (anticipate).....	(877.342).....	94.354 .....	(971.696)
Ires.....	(875.686).....	90.636 .....	(966.322)
Irap .....	(1.656).....	3.718 .....	(5.374)

Imposte correnti Si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale

Ires 24% .....	Imponibile .....	Imposta corrente
Utile ante imposte / Valore produz.....	(4.157.178).....	(997.723)



Variazioni permanenti .....	268.487	64.437
imponibili .....	667.567	160.216
deducibili .....	(399.080)	(95.779)
Variaz. temporanee (anticipate) .....	42.463	10.191
imponibili .....	132.813	31.875
deducibili .....	(90.350)	(21.684)
Variaz. temporanee - (differite) .....	240.000	57.600
imponibili .....	240.000	57.600
deducibili .....	0	0
Totale .....	(3.606.228)	(865.495)
Perdite fiscali .....	0	0
ACE .....	0	0
Totale – Imposte correnti .....	(3.606.228)	0

L'aliquota effettiva ai fini Ires è pari al 20,82%.

Irap 4,82% .....	Imponibile .....	Imposta corrente
Utile ante imposte / Valore produz.....	28.170.292	1.357.808
Variazioni permanenti .....	(813.749)	(39.223)
imponibili .....	249.050	12.004
deducibili .....	(1.062.799)	(51.227)
Variaz. temporanee (anticipate) .....	42.463	2.047
imponibili .....	132.813	6.402
deducibili .....	(90.350)	(4.355)
Variaz. temporanee - (differite) .....	240.000	11.568
imponibili .....	240.000	11.568
deducibili .....	0	0
Totale .....	27.639.006	1.332.200
Deduzioni .....	(29.758.692)	(1.434.369)
Totale – Imposte correnti .....	(2.119.686)	0

Fiscalità differita / anticipata: Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Ai fini del calcolo delle imposte anticipate Irap si fa riferimento all'aliquota ordinaria del 3,90%

Totale Differenze temporanee

Descrizione	Tari / Tarsu	Amm.to fotovoltaico	Minusvalenze patrimoniali	Totale
Importo dell'esercizio precedente	344.509	97.372	57.482	499.363
Variazioni verificatisi nell'esercizio	41.295	1.168	0	42.463
Importo al termine dell'esercizio	385.804	98.540	57.482	541.826
Aliquota Ires	24	24	24	
Effetto fiscale Ires	45.079	14.907	13.796	73.782
Aliquota Irap	3,9	3,9	3,9	
Effetto fiscale Irap	8.642	4.319	0	12.960





Si evidenziano le variazioni intervenute sulle perdite fiscali.

Perdite fiscali	31/12/2022		31/12/2021	
	Ammontare	24,00%	Ammontare	24,00%
dell'esercizio	3.606.228		(1.908.100)	
di esercizi precedenti	209.900		2.118.000	
Totale perdite fiscali	3.816.128		209.900	
Recuperabili con ragionevole certezza	3.606.228	865.495	0	0

L'organo amministrativo ha ritenuto utile iscrivere le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali dell'esercizio, in quanto - per le stesse - sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. La società dopo essersi dotata del "Probability Test", ha verificato i dati dei bilanci intermedi consuntivi al 30.04.2023 e 30.06.2023, dei dati positivi riportati nel bilancio previsionale 2023 (assestamento budget) e di quelli, sempre positivi, contenuti nel PEF 2024/2026.

Si forniscono i seguenti riepiloghi.

Descrizione.....	Crediti per imposte anticipate .....	Fondo imposte differite.....
.....	Ires .....	Irap.....
.....	Ires .....	Irap .....
Saldo all'inizio dell'esercizio.....	63.571 .....	11.324.....
Incremento dell'esercizio .....	897.370 .....	5.180.....
Utilizzo dell'esercizio .....	21.684 .....	3.524.....
Saldo alla fine dell'esercizio .....	939.257 .....	12.980.....

#### Nota integrativa, altre informazioni

##### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna azione o quota di società controllanti è stata acquistata e/o alienata dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

##### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico.....	31/12/2022 .....	31/12/2021 .....	Variazioni .....
Dirigenti .....	0 .....	0 .....	0 .....
Quadri.....	8 .....	7 .....	1 .....
Impiegati .....	54 .....	59 .....	-5 .....
Operai.....	691 .....	695 .....	-4 .....
.....	753 .....	761 .....	-8 .....

Il contratto di lavoro applicato è relativo al personale autoferrotranviario e internavigatore.

##### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano le somme spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.



	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.396	58.626
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto	-	-

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. Si precisa ai sensi dell'articolo 2427 n.16 che nei confronti di amministratori e sindaci non sono state effettuate anticipazioni, né sono stati concessi crediti e nessun impegno è stato assunto per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisione legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione:

Qualifica	Compenso
Revisione legale	19.120
	19.120

#### Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari in genere.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha sottoscritto atto di cessione del credito a favore della BNL a garanzia delle esposizioni dipendenti dai fini accordati con la Banca. Con il predetto atto Amtab ha provveduto alla cessione pro solvendo a favore di BNL di parte del credito rinveniente dal corrispettivo del Contratto di Servizio TPL, fino all'importo massimo di € 6.000.000.

Salvo quanto sopra esposto, non vi sono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale o che non siano stati evidenziati e commentati nel presente documento.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si evidenzia, ai fini di una corretta informativa, che per operazione con parte correlata si intende un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

La società ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A. e Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A. (già A.M.GAS S.p.A. – società interamente detenute dal Comune di Bari e con la Amgas Bari S.r.l. controllata al 100% da Rete Gas Bari:

- con la prima è in corso un pagamento dilazionato per l'acquisizione di un'area a parcheggio, adibita a Park & Ride nell'area portuale;

- con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l. acquistate nel dicembre 2013. Con A.M.GAS S.p.A. (ora Rete Gas Bari S.p.A.), inoltre, è stato stipulato un contratto per la fornitura di metano per autotrazione erogato dall'impianto di proprietà di AMTAB.

Con la terza, infine, è in corso un contratto di fornitura del Gas metano per autotrazione destinato all'impianto interno di AMTAB per il rifornimento degli autobus.

Le operazioni con le parti correlate sono fornite a normali condizioni di mercato.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-ter c.1 del c.c. la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale informazione si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nell'apposito capitolo della relazione sulla gestione nonché della nota integrativa nella sezione relativa alla continuità aziendale.

#### Informazioni sulla società che redige il bilancio consolidato



Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 c.1 n.22 quinquies e 22 sexies si evidenzia, per quello che interessa, che il bilancio consolidato è redatto dal Comune di Bari, proprietario del 100% del capitale sociale della società, e che il documento è disponibile presso la sede del predetto Ente in Bari Corso Vittorio Emanuele II, n.84.

Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari

L'AMTAB S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497/bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Bari in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati della situazione patrimoniale e del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato dall'Ente capogruppo alla data di stesura del presente documento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021
IMMOBILIZZAZIONI	
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	
B) Immobilizzazioni	1.377.633.673
C) Attivo circolante	463.128.436
D) ratei e risconti	4.211.851
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.844.973.961</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021
A) Patrimonio netto	1.228.285.428
B) Fondi Rischi ed Oneri	131.172.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	205.013.973
E) Ratei e risconti	280.501.904
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.844.973.961</b>

CONTO ECONOMICO	2021
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	383.244.470
B) COSTI DELLA GESTIONE	428.975.192
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-45.730.721</b>
C) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-48.130
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	232.279
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	19.324.162
IMPOSTE	4.468.126
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-30.690.536</b>

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Non essendoci certezza sulla tipologia dei contributi da indicare, si ritiene utile riportare tutti i contributi ricevuti dall'Ente proprietario, ancorchè sotto forma di corrispettivo, nonché quelli ritenuti di interesse e, comunque, più rilevanti.:

Data concessione: anno 15/12/2021

Soggetto erogante: Comune di Bari

Descrizione: Corrispettivo politica tariffaria



Importo contabilizzato per competenza: 2.295.333

Data concessione: 19/02/2022  
Identificativo componente: 9554682  
Tipo procedimento: Notifica  
Regolamento/Comunicazione: TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche  
Obiettivo: Rimedio a un grave turbamento dell'economia  
Settore di attività: H.49.3  
Strumento di aiuto: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale  
Importo Nominale: € 26.810,86  
Elemento di aiuto: € 26.810,86

Data concessione: 23/02/2022  
Identificativo componente: 9697783  
Tipo procedimento: Notifica  
Regolamento/Comunicazione: TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche  
Obiettivo: Rimedio a un grave turbamento dell'economia  
Settore di attività: H.49.3  
Strumento di aiuto: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale  
Importo Nominale: € 409.191,81  
Elemento di aiuto: € 409.191,81

Data concessione: 19/11/2022  
Identificativo componente: 11354903  
Tipo procedimento: Notifica  
Regolamento/Comunicazione: TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche  
Obiettivo: Rimedio a un grave turbamento dell'economia  
Settore di attività: H.49.3  
Strumento di aiuto: Agevolazione fiscale o esenzione fiscale  
Importo Nominale: € 1.143.567,54  
Elemento di aiuto: € 1.143.567,54

#### Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio e, in considerazione dell'avviata fase di ricapitalizzazione, di rinviare a nuovo la perdita di esercizio sofferta di euro 3.452.163, tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 2446 c.c.

#### Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.



Bari, 25 settembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione  
Dott.ssa Angela Donvito – Presidente  
Dott.ssa Lorena COSTANTINI – Consigliere  
Ing. Giovanni PATERNOSTER – Consigliere

---

***Relazione del Collegio Sindacale***

---

BILANCIO 2022  
AMTAB S.p.A.

**AMTAB SPA Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A**

Società per azioni con unico socio Comune di Bari  
Sede in Viale Jacobini (Z.I.) – 70123  
Capitale Sociale Euro 6.199.634,00 i.v.  
Codice fiscale n. 06010490727  
Registro Imprese di Bari R.E.A 456102

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022**

All'Azionista Unico di A.M.T.A.B SPA

**Premessa**

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 25.01.2022 a seguito del Decreto del Sindaco di Bari n. 154 del 31.12.2021.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato approvato dal C.d.A. in data 06 marzo 2023 e trasmesso in data 07.03.2023 con nota prot. n. 3280 SEGR2 al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione Legale per gli adempimenti di propria competenza.

In data 10.03.2023 il Presidente del C.d.A. di Amtab S.p.A. ha convocato l'Assemblea ordinaria dell'Azionista Unico per procedere all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e dei documenti allegati, per il giorno 06.04.2023 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 07.04.2023 in seconda convocazione.

In data 21.03.2023 il C.d.A., a seguito della nota del Responsabile dell'Aria Amministrativa, con la quale evidenziava il verificarsi di alcuni eventi rilevanti successivi all'approvazione del Bilancio approvato in data 06.03.2023, ha proceduto a rielaborare il Bilancio, la Relazione sulla gestione, la Nota Integrativa ed ha approvato la Relazione sul governo societario al 31.12.2022. In data 22.03.2023 è pervenuta a mezzo pec la convocazione dell'Assemblea del socio per il giorno 11.04.2023 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12.04.2023 in seconda convocazione.

In data 06.04.2023 il C.d.A., a seguito della nota del Direttore della Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari prot. n. 105952 del 24.03.2023, con la quale veniva notificata ad Amtab S.p.A. la Determina Dirigenziale n. 15039 del 18.11.2022 che prevedeva un impegno di spesa per adeguamento ISTAT del corrispettivo TPL 2022 per un importo fino ad € 954.800,00, provvedeva a rielaborare il Bilancio, la Relazione sulla gestione, la Nota Integrativa e la Relazione sul governo societario al

31.12.2022. Il Collegio Sindacale, che fino alla data del 24.03.2023 non aveva avuto notizia del contenuto della Determina Dirigenziale della Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari n. 105952 del 18.11.2023, non era stato messo nelle condizioni di formulare le dovute osservazioni sul Bilancio di esercizio al 31.12.2022 approvato dal C.d.A. in data 06.03.2023 e successivamente rielaborato in data 21.03.2023. In data 11.04.2023 è pervenuta a mezzo pec con nota prot. n. 4994/2023 la convocazione dell'Assemblea del socio per il giorno 27.04.2023 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28.04.2023 in seconda convocazione per l'. L'assemblea del socio tenutasi in seconda convocazione il 28.04.2023 ha deliberato il rinvio di 15 giorni l'esame del bilancio al 31.12.2022. La successiva assemblea convocata per i giorni 25 e 26 maggio 2023 è andata deserta.

In data 16.06.2023 è pervenuta a mezzo pec con nota prot. n. 8128/2023 la convocazione dell'Assemblea del socio per il giorno 28.06.2023 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29.06.2023 in seconda convocazione. L'assemblea tenutasi il giorno 29.06.2023 ha rinviato l'esame del bilancio al 31.12.2022 su richiesta del socio *"...per verificare se sia possibile riformulare il bilancio al 31.12.2022 rilevando le imposte anticipate, dal momento che questa eventuale manovra non avrebbe alcun effetto sulla perita civilistica, ma consentirebbe al Socio di risparmiare denaro pubblico, salvaguardando il civico bilancio"*.

In data 25.09.2023 il C.d.A., a seguito dell'approvazione del *"Probability test perdite pregresse"* avvenuta nella seduta del 13.09.2023 e dell'approvazione dell'aggiornamento della Relazione previsionale 2023 e alla presa d'atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 26.06.2023 unitamente al PEF 2024/2026, ha provveduto a riapprovare il progetto di Bilancio al 31.12.2022 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla gestione.

Il progetto di Bilancio al 31.12.2022 approvato dal C.d.A. in data 25.09.2023 è stato trasmesso, a mezzo pec, in pari data con nota prot. n. 12688/2023 al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione Legale per gli adempimenti di propria competenza.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2022, approvato da ultimo dal C.d.A. nella seduta del 25.09.2023 si chiude con una perdita di € 3.452.163,00, la cui entità richiede l'adozione degli opportuni provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.. La mancata approvazione nei termini dei Report al 30.06.2022 e al 30.09.2022 da parte del precedente C.d.A. non ha permesso la tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa, aggravando di fatto la situazione economica finanziaria della società e nel contempo non ha permesso la sollecita adozione di misure idonee alla sua composizione, mediante l'adozione di provvedimenti urgenti e indifferibili, necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano mirato di contenimento dei costi. Al contrario, la tempestiva approvazione dei Report al 30.06.2022 ed al 30.09.2022 avrebbe



permesso di far emergere gli indicatori della crisi di fatto in atto nell'azienda e l'organo amministrativo dell'epoca avrebbe avuto tutto il tempo necessario per porre in essere senza indugio i provvedimenti necessari a contenere la perdita di esercizio entro il 31.12.2022, onde evitare che fosse intaccata l'integrità del patrimonio aziendale.

Nella versione del Bilancio al 31.12.2022 rielaborata in data 06.04.2023, il C.d.A. nella Relazione sulla gestione, tra le scelte gestionali effettuate in passato che potrebbero avere conseguenze negative sul futuro societario ha citato la transazione sottoscritta da Amtab S.p.A. in data 30.12.2021 con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari. A tal riguardo si rimanda al verbale del C.d.A. n. 168 del 29.12.2021 stampato da pagina 289 a pagina 291 sul Libro dei verbali del C.d.A. e al contenuto del verbale del Collegio Sindacale n. 15/2021 del 29.12.2021, che qui si intende integralmente riportato per formarne parte integrante, trasmesso alla Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari in data 03.01.2022 con nota prot. n. 41 SEGR2.

Il C.d.A. nella seduta del 13.09.2023 ha approvato il "Probability test perdite pregresse" redatto in data 14.07.2023 dal consulente fiscale della società e depositato in data 17.07.2023 con nota prot. n. 9704/2023. Nel Probability test sono riportati gli utili fiscali attesi così come segue:

- Anno 2023 € 795.000;
- Anno 2024 € 2.574.000;
- Anno 2025 € 2.184.000;
- Anno 2026 € 948.000.

Pertanto nel "Probability test" approvato dal C.d.A. nella seduta del 13.09.2023 si è dato atto che "...è possibile confermare la sussistenza della ragionevole certezza di poter recuperare per intero le perdite fiscali conseguite al 31.12.2022 entro il 31.12.2026".

Il C.d.A. nella seduta del 21.09.2023 ha approvato l'aggiornamento al Budget previsionale 2023, già approvato in data 12.05.2023, che prevede un utile di esercizio al 31.12.2023 pari ad € 741.047.

Nella stessa seduta del 21.09.2023 il C.d.A. ha recepito le risultanze contenute nella deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bari n. 510 del 26.06.2023 avente ad oggetto "*la proroga del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2023 con AMTAB S.p.A. fino al 31 dicembre 2026 ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (Conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della Giunta Regionale n. 1368 del 10.10.2022*". Alla predetta deliberazione della Giunta Comunale di Bari risulta allegata la Relazione di accompagnamento al

Documento Economico Finanziario 2024-2026 (PEF) che prevede nel triennio 2024/2026 i seguenti utili ante imposte:

- Anno 2024 € 2.022.000;
- Anno 2025 € 1.636.000;
- Anno 2026 € 405.000.

Il progetto di Bilancio al 31.12.2022 riapprovato dal C.d.A. nella seduta del 25 settembre 2023, in considerazione dell'approvazione del Probability test, così come approvato dagli amministratori in carica, presenta la contabilizzazione di imposte anticipate per l'importo di € 944.302, che hanno ridotto la perdita d'esercizio ad € 3.452.163,00.

Gli amministratori sono responsabili per la corretta redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e deve essere redatta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

##### *Conoscenza della società e valutazione dei rischi*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

considerando le dimensioni e le problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità

rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- per quanto riguarda le risorse umane costituenti la "forza lavoro", al 31.12.2022 i dipendenti in forza all'azienda erano n. 753 come riportato a pagina 21 della Relazione sulla Gestione;
- quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 e nel corso di detto periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti,

monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista esterno che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo il Collegio ritiene che lo stesso vada implementato sotto un profilo informativo e procedurale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio rileva che l'assetto amministrativo-contabile deve continuare ad essere consolidato per implementare il monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario. Per quanto riguarda i controlli interni, il Collegio resta in attesa di ricevere aggiornamenti sulla valutazione preliminare del sistema dei controlli, sul processo di pianificazione del lavoro così come i test sui controlli interni effettuati;
- il consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- nel corso dell'anno 2022, il Collegio Sindacale, non ha ricevuto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, rilievi e osservazioni circa l'esito delle verifiche periodiche espletate.

Il Collegio Sindacale ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle direttive emanate dal Comune di Bari, ad inviare all'azionista unico copia dei suoi verbali di riunione nonché le relazioni a commento della relazione previsionale e dei report periodici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si rinvia ai verbali del Collegio Sindacale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i seguenti fatti significativi:

il Collegio Sindacale rinvia a quanto già evidenziato e riportato nella Relazione all'aggiornamento al Budget 2022/2024 (verbale n. 11/2022 del 30.05.2022) e nelle Relazione ai Report al 31.03.2022 (verbale n.13/2022 del 01.07.2022), al 30.06.2022 (verbale n. 16/2022 del 07.12.2022) e 30.09.2022 (verbale n. 17/2022 del 07.12.2022), in riferimento ai 3 bandi di selezione interna di personale dipendente relativi a n. 1 posto di coordinatore d'ufficio parametro 205 destinato agli uffici di ragioneria e n. 2 posti di Capo ripartizione parametro 230, destinati all'Esercizio e all'Area tecnica, ai sensi dell'art. 4, lettera B), del Regolamento aziendale per le progressioni di carriera del personale di ruolo;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato i pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'assemblea con verbale del 29.10.2020 ha deliberato di attribuire la revisione legale alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. .

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A. ha depositato la propria Relazione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 in data 29.09.2023 con nota prot. n. 13091/2023, nella quale ha fatto riferimento:

1. alla valutazione della “*continuità aziendale*” evidenziando l'informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa, avendo riguardo alle limitazioni connesse alla condizione di ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2446 c.c. da parte del Socio;
2. alla proroga dei contratti di servizio (TPL e Sosta) sino al 31.12.2026, avvenuta con le deliberazioni di Giunta Comunale del Comune di Bari nn. 510 e 511 del 26.06.2023;
3. alle variazioni in aumento delle tariffe del servizio di sosta per il 2024 e 2025;
4. agli aspetti quantitativi esposti nel PEF allegato alla deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Bari n. 510 del 26.06.2023;
5. agli esiti positivi del Probability test, approvato dagli amministratori in carica, dal quale è scaturita la contabilizzazione di imposte anticipate su perdite fiscali, valutate dagli amministratori recuperabili, per un ammontare di € 944 mila.

In merito alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. n. 39/2010, la società incaricata della revisione legale “*non ha nulla da riportare*”;

Il Collegio Sindacale ha quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- sono state acquisite informazioni e si è presa visione dei verbali redatti dall'Organismo di Vigilanza, con il quale si è tenuta una riunione in data 17.01.2023, nella quale si è discusso della situazione economica finanziaria della società e contabilità aziendale e dell'assetto amministrativo contabile (Verbale n. 01/2023).

Il Collegio Sindacale ha preso visione del Programma di Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2022 (ex articolo 6 del d.lgs. n. 175/2016), contenuto nella Relazione sul governo societario al 31 dicembre 2022 approvata dal C.d.A. in data 06.04.2023, nel quale sono state individuate le varie tipologie di rischio, di cui qui di seguito si riportano le valutazioni qualitative complessive sulla significatività dei seguenti rischi:

- Rischio Operativo/Reputazionale: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio Strategico: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere entrambi gli aspetti (significatività e rilevanza) di "Media" rilevanza;
- Rischio di Liquidità: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità* hanno evidenziato un risultato complessivo insufficiente;
- Rischio Residuo: le *valutazioni quantitative dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento* fanno ritenere il primo aspetto (significatività) di "Bassa" rilevanza, mentre il secondo (rilevanza) risulta di livello "Medio".

L'Indice di Altman, seppur non applicabile nel caso di specie, per l'anno 2022 è pari a  $1,15 < 1,18$ , che delinea una situazione in cui non c'è equilibrio finanziario (vedi grafico a pagina 19 della Relazione sul governo societario).

Il Collegio, in particolare, ha esaminato le valutazioni qualitative sulla significatività del rischio di liquidità che hanno evidenziato un risultato complessivo insufficiente. Sul punto il Collegio invita la società, a continuare a porre in essere tutte le azioni necessarie ed urgenti mirate a preservare la continuità aziendale nell'ambito dell'attuale contesto emergenziale di crisi, caratterizzato da un aumento esponenziale dell'inflazione che potrebbe incidere notevolmente sull'intera struttura dei ricavi aziendali.

Il Collegio rileva che nell'esercizio 2022 la spesa per il personale ha avuto un incremento pari ad € 842.632,00 rispetto all'esercizio precedente ed in particolare il costo per il lavoro interinale è stato pari ad € 1.350.989. Al riguardo il Collegio Sindacale, come già riportato nelle proprie relazioni ai Report del 1°, 2° e 3° trimestre 2022, ribadisce la necessità di monitorare le voci di costo del personale relative al lavoro interinale e al lavoro straordinario, al fine di intervenire ricorrendo a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuale.

Il Collegio Sindacale rileva che la società non ha operato ulteriori accantonamenti per la definizione con l'Agenzia delle Entrate degli esiti della verifica effettuata dalla Guardia di Finanza di Bari – Nucleo di Polizia Economico – Finanziaria – I° gruppo Tutela Entrate – I^ sezione II.DD. ed I.V.A., verifica conclusasi in data 17.12.2020 con la notifica del Processo Verbale di Costatazione finale.

Infatti in riferimento a detta verifica fiscale l'annualità 2016 è stata definita con la procedura di accertamento con adesione codice Atto 17893258008 in data 11.10.2022 mentre per l'annualità 2017 pur avendo avviato la procedura di adesione si sta valutando di usufruire delle agevolazioni previste dalla c.d. "tregua fiscale" (Legge di Bilancio 2023).

Gli Amministratori per la valutazione della sussistenza della continuità aziendale hanno tenuto conto dell'adeguamento ISTAT a regime riconosciuto dal Comune di Bari e delle deliberazioni di Giunta Comunale del Comune di Bari n. 510 e n. 511 entrambe del 26.06.2023 con le quali sono stati prorogati i contratti di servizio TPL e Sosta fino a tutto il 26.06.2023.



### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 3.452.163,00.

In merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio riportata a pagina 68 della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, evidenziando che la decisione in merito spetta all'assemblea del socio.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dall'attività di vigilanza svolta, si ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e proposto dall'Organo amministrativo.

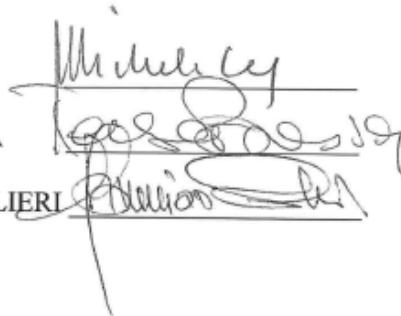
Bari, 29.09.2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Michele CEA

Dott.ssa Teresa BRESCIA

Dott. Maurizio CANCELLIERI



---

***Relazione della Società di Revisione***

---

**BILANCIO 2022**  
**AMTAB S.p.A.**



Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC113812022BD4342



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della  
Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiami di informativa

##### *Rimissione della relazione sulla revisione contabile ex art. 14 del D.Lgs 39/2010*

In data 23 marzo 2023 avevamo emesso la nostra relazione senza modifica sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, approvato dall'allora Consiglio di amministrazione in carica in data 21 marzo 2023, che presentava un patrimonio netto di circa euro 3,1 milioni, comprensivo di una perdita d'esercizio di circa euro 5,2 milioni e che imponeva le prescrizioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.

In data 5 aprile 2023, per effetto degli eventi occorsi in data successiva all'approvazione del progetto di bilancio e della nostra relazione (emessa in data 23 marzo 2023), il Consiglio di amministrazione allora in carica provvedeva al formale ritiro del primo progetto di bilancio al 31 dicembre 2022. Le motivazioni risiedevano nella necessità di procedere alla contabilizzazione dell'adeguamento ISTAT del corrispettivo TPL 2022 di circa euro 868 mila (IVA esclusa), di cui alla Determina dirigenziale n.15039/2022 del 18 novembre 2022 pervenuta alla società in data 24 marzo 2023.

Per effetto del nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, approvato in data 6 aprile 2023 dall'allora Consiglio di amministrazione in carica, che presentava un patrimonio netto di circa euro 3,9 milioni, comprensivo di una perdita d'esercizio di circa 4,3 milioni e che imponeva le prescrizioni di cui all'art. 2446 del Codice civile, in data 11 aprile 2023 avevamo emesso la nostra relazione senza modifica in sostituzione della precedente emessa in data 23 marzo 2023.

In data 25 settembre 2023, il Consiglio di amministrazione in carica, variato per effetto della nomina del nuovo Presidente, intervenuta in data 4 agosto 2023, ha provveduto al ritiro del progetto di bilancio approvato in data 6 aprile 2023 dall'allora Consiglio di amministrazione in carica ed alla contestuale approvazione di un nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2022. Come più ampiamente evidenziato

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Alinari, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07221780967 - R.E.A. Milano 1972842

iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



dagli amministratori in carica nell'informativa fornita nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa, per effetto della delibera di Giunta n. 510 del 26 giugno 2023 di approvazione della proroga dei contratti di servizio (TPL e Sosta) sino al 31 dicembre 2026 e della variazione in aumento delle tariffe del servizio di sosta per il 2024 e 2025, tenuto anche conto dei risultati positivi emersi in sede di assestamento del Budget 2023, hanno riaggiornato la valutazione della continuità aziendale della società.

In relazione a tali aspetti ed in considerazione degli esiti positivi del Probability test, approvato dagli amministratori in carica, il nuovo progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta la contabilizzazione di imposte anticipate su perdite fiscali, valutate dagli amministratori recuperabili, per un ammontare complessivo, in valore assoluto, di circa euro 944 mila che hanno ridotto la perdita d'esercizio in circa euro 3,5 milioni.

La presente relazione è emessa in sostituzione della precedente del 11 aprile 2023.

#### *Continuità aziendale*

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa con riferimento alla valutazione della continuità aziendale e delle conseguenti limitazioni connesse alla condizione di ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile da parte del Socio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### **Altri aspetti**

##### *Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile*

La Società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della società Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Prot. n. 0013891/2023 del 29/09/2023



---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 29 settembre 2023



BDO Italia S.p.A.  
Francesco Demonte  
Socio